



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI
CONSIGLIO DIRETTIVO

N. 24 Del 20/11/2012	Oggetto: Bilancio di previsione 2013.
---------------------------------------	--

L'anno duemiladodici, il giorno venti del mese di novembre, alle ore 9,50 nella sede del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, in seguito a convocazione scritta inviata dal Vice Presidente, Sergio Fabiani, si è riunito il Consiglio Direttivo nelle persone dei Sigg.ri:

Nome e Cognome	Titolo	Presenti	Assenti
FABIANI Sergio	- Vice Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTELLETTI Claudio	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GULA Massimiliano	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LUCIANI Sandro	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARZOLI CAPOCCI Domenico	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONETTI Vincenzo	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NATICCHIONI Alberto	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PENNACCHI Francesco	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RAVAZZONI Laura	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
RIGANELLI Rolando	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SANTINI Marcello	- Consigliere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
STEFANELLI Gian Paolo	- Consigliere	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vengono nominati scrutatori i Sigg.ri: Naticchioni Alberto e Gula Massimiliano

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Sergio Fabiani, nella sua qualità di Vice Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, e invita il Consiglio direttivo alla discussione dell'oggetto su riferito.

Assume le funzioni di segretario il Direttore del Parco, Dott. Franco Perco, che affida la redazione del verbale al funzionario Angelo Sensini.

Alla seduta assistono inoltre:

il Presidente del collegio dei revisori dei conti: Anna Carmela Ferrante	<input type="checkbox"/>	il Presidente della Comunità del parco: Domenico Ciaffaroni	<input type="checkbox"/>
il Revisore: Paola Cerini	<input type="checkbox"/>	il Vice-Presidente della Comunità del Parco: Pietro Bellini	<input type="checkbox"/>
Il Revisore: Rosella Tonni	<input type="checkbox"/>		

VICE PRESIDENTE

Illustra la relazione al bilancio per l'esercizio 2013;

Direttore: rappresenta tecnicamente i progetti dove il Parco è coinvolto;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio, dal quale si rileva la necessità di procedere all'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, allegato A) e all'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e del relativo elenco annuale 2013 (allegato B) ;

Visto il Bilancio di previsione 2013;

Udito il Vice Presidente;

Vista la relazione programmatica, all. C) in cui sono definiti gli obiettivi prioritari dell'Ente per l'anno 2013;

Uditi gli interventi dei Consiglieri all. D);

VISTO il DPR 97 del 27/2/2003;

Vista la D.G.E. n. 39 del 18 settembre 2012, con la quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 e il relativo elenco annuale 2013, pubblicato dal 20 settembre al 18 novembre 2012;

Visti:

- lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- la legge 394/1991;
- il D.Lgs. 163/2006;
- il DPR 554/1999;
- il decreto del Ministero dei lavori pubblici 21/6/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i decreti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 22/6/2004 e del 9/6/2005 e n. 4509 dell'11/11/2011;

Ritenuto per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, deliberare in merito;

Considerato che il bilancio di previsione 2013 è stato inviato in data 19/11/2012 al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere;

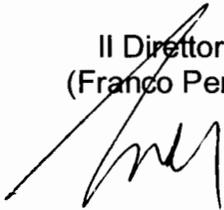
Dato atto peraltro dell'imminente scadenza del mandato del Consiglio direttivo fissata il 28 dicembre 2012;

Con votazione unanime, resa in forma palese;

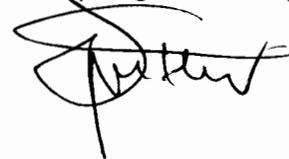
Delibera

- 1) Di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, allegato al presente atto sotto la lettera A) salvo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.
- 1) Di approvare il Programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 comprendente l'elenco annuale 2013, allegato al presente atto sotto la lettera B).
- 2) Di assegnare al Direttore le risorse di bilancio necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui alla relazione programmatica 2013.
- 3) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti;
- 4) di chiedere al Ministero dell'Ambiente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi e nei limiti di cui all'art. 23 del d.p.r. 97/2003, qualora l'approvazione del bilancio 2013 non avvenga entro il 31.12.2012.

Il Direttore
(Franco Perco)



Il Vice Presidente
(Sergio Fabiani)



Documento istruttorio

Vista la relazione programmatica del Presidente del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, allegato C);

Considerato che:

- Nella bozza di bilancio per l'esercizio finanziario 2013 redatta dall'ufficio ragioneria, è stata prevista, come contributo del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento, una entrata di Euro 1.857.029,00, oltre a € 33.483,88 quale quota per l'anno 2013 del contributo straordinario assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio in attuazione alle previsioni dell'art. 2, co. 337 e 338, della legge 244/2007, finalizzato all'incremento della dotazione organica;
- Sono state inoltre previste altre entrate correnti pari a € 142.158,00 ed entrate in conto capitale pari a € 112.747,60;
- L'avanzo di amministrazione distribuito è pari a € 250.000,00, risultante dalla scheda allegata al bilancio;
- Tali entrate e l'avanzo distribuito, (pari ad euro 2.395.418,48) in riferimento alle spese obbligatorie, sono state destinate per € 1.950.670,88 al sostenimento delle spese correnti e per € 444.747,60 al sostenimento delle spese in conto capitale, come risulta dall'allegato bilancio;

Vista la D.G.E. n. 39 del 18 settembre 2012, con la quale è stato adottato lo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 e il relativo elenco annuale 2013, pubblicato dal 20 settembre al 18 novembre 2012;

Visto il D.P.R. n. 97/2003;

Visti:

- lo Statuto del Parco Nazionale dei Monti Sibillini;
- la legge 394/1991;
- il D.Lgs. 163/2006;
- il DPR 554/1999;
- il decreto del Ministero dei lavori pubblici 21/6/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- i decreti del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti del 22/6/2004 e del 9/6/2005 e n. 4509 dell'11/11/2011;

Considerato che il bilancio di previsione 2013 è stato inviato in data 19/11/2012 al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere;

SI PROPONE

- 2) Di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2013, allegato al presente atto sotto la lettera A), salvo il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

- 1) Di approvare il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013-2015 comprendente l'elenco annuale 2013, allegato al presente atto sotto la lettera B).
- 2) Di assegnare al Direttore le risorse di bilancio necessarie al perseguimento degli obiettivi di cui alla relazione programmatica 2013.
- 3) Di trasmettere il presente atto al Ministero dell'Ambiente, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla Corte dei Conti;
- 4) Di chiedere al Ministero dell'Ambiente l'autorizzazione all'esercizio provvisorio ai sensi e nei limiti di cui all'art. 23 del d.p.r. 97/2003, qualora l'approvazione del bilancio 2013 non avvenga entro il 31.12.2012.

Visso, lì 19/11/2012

IL DIRETTORE
(Dr. Franco Perco)



IL RAGIONIERE
(Domenico Sensini)



ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013



1900.13

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

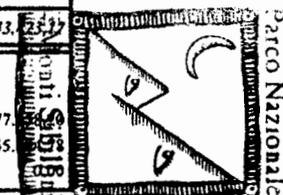
Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Avanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	250.000,00	0,00	0,00	267.000,00	0,00
	<i>Fondo iniziale di cassa</i>			2.881.617,37			2.609.884,29
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	25.990,00	1.890.512,88	1.916.502,88	25.990,00	2.009.871,45	2.035.861,45
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	1.890.512,88	1.890.512,88	0,00	2.009.871,45	2.009.871,45
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	25.990,00	0,00	25.990,00	25.990,00	0,00	25.990,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE	77.197,92	142.158,00	219.355,92	99.638,75	142.158,00	241.796,75
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	77.197,92	117.158,00	194.355,92	99.345,55	117.158,00	216.503,55
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	25.000,00	25.000,00	293,20	25.000,00	25.293,20
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	103.187,92	2.032.670,88	2.135.858,80	125.628,75	2.152.029,45	2.277.658,20
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	103.187,92	2.032.670,88	2.135.858,80	125.628,75	2.152.029,45	2.277.658,20
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLLO STATO	396.059,05	0,00	396.059,05	458.754,22	72.000,00	530.754,22
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	37.387,68	55.000,00	92.387,68	74.775,36	80.000,00	154.775,36
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini
 Ufficio di Direzione
 Via...
 06040...
 Tel. 0743...
 Fax 0743...
 E-mail...



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	456.323,91	57.747,60	514.071,51	392.180,80	77.984,40	470.165,20
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	370.000,00	370.000,00	70,19	410.000,00	410.070,19
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	370.000,00	370.000,00	70,19	410.000,00	410.070,19
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	370.000,00	370.000,00	70,19	410.000,00	410.070,19
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1"</i>						
	Titolo I	103.187,92	2.032.670,88	2.135.858,80	125.628,75	2.152.029,45	2.277.658,20
	Titolo II	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	0,00	370.000,00	370.000,00	70,19	410.000,00	410.070,19
	Totale delle entrate Centro di resp. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	992.958,56	2.515.418,48	3.508.377,04	1.051.409,32	2.792.013,85	3.843.223,17
	<i>Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità</i>						
	Titolo I	103.187,92	2.032.670,88	2.135.858,80	125.628,75	2.152.029,45	2.277.658,20
	Titolo II	889.770,64	112.747,60	1.002.518,24	925.710,38	229.984,40	1.155.694,78
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

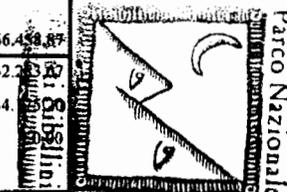


PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
Titolo IV	<i>Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità</i>	0,00	370.000,00	370.000,00	70,19	410.000,00	410.070,19
	TOTALE	992.958,56	2.515.418,48	3.508.377,04	1.051.409,32	2.792.013,85	3.843.423,17
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	250.000,00	0,00	0,00	267.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE	992.958,56	2.765.418,48	6.389.994,41	1.051.409,32	3.059.013,85	6.453.307,46

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI						
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO	86.769,39	1.085.604,00	1.172.373,39	142.893,07	1.162.245,00	1.305.138,07
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	41.104,71	38.500,00	79.604,71	49.723,89	77.576,00	127.299,89
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	18.055,31	902.875,00	920.930,31	62.407,81	925.875,00	988.282,81
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	27.609,37	144.229,00	171.838,37	30.761,37	158.794,00	189.555,37
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	539.250,40	865.066,88	1.404.317,28	619.730,41	968.784,45	1.588.514,86
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	538.800,40	666.117,00	1.204.917,40	616.871,07	802.043,00	1.418.914,07
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	2.000,00	2.000,00	393,18	1.500,00	1.893,18
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	150,00	93.000,00	93.150,00	0,00	86.000,00	86.000,00
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	300,00	103.949,88	104.249,88	2.466,16	79.241,45	81.707,61
	1.1.3 - ONERI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	626.019,79	1.950.670,88	2.576.690,67	762.623,48	2.131.029,45	2.893.652,93
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	626.019,79	1.950.670,88	2.576.690,67	762.623,48	2.131.029,45	2.893.652,93
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI	1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.956.345,31	429.747,60	2.386.092,91	2.034.299,27	497.984,40	2.532.283,67
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	232,60	15.000,00	15.232,60	14.175,20	20.000,00	34.175,20
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	1.2.1 - INVESTIMENTI	1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"						
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI						
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I						
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO						
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	410.000,00	410.000,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	410.000,00	410.000,00
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	410.000,00	410.000,00
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1"</i>						
Titolo I		626.019,79	1.950.670,88	2.576.690,67	762.623,48	2.131.029,45	2.893.652,82
Titolo II		1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87

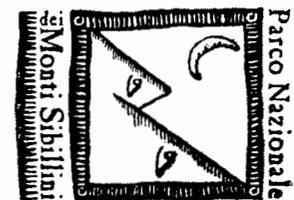


PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni di Competenza	Previsioni di cassa	Residui iniziali dell'anno 2012	Previsioni definitive di Competenza	Previsioni definitive di cassa
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1"</i>						
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	410.000,00	410.000,00
	Totale delle uscite Centro di resp. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	2.582.597,70	2.765.418,48	5.348.016,18	2.811.097,95	3.059.013,85	5.870.111,80
	<i>Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità</i>						
Titolo I		626.019,79	1.950.670,88	2.576.690,67	762.623,48	2.131.029,45	2.893.652,93
Titolo II		1.956.577,91	444.747,60	2.401.325,51	2.048.474,47	517.984,40	2.566.458,87
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	370.000,00	370.000,00	0,00	410.000,00	410.000,00
	TOTALE	2.582.597,70	2.765.418,48	5.348.016,18	2.811.097,95	3.059.013,85	5.870.111,80
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	2.582.597,70	2.765.418,48	5.348.016,18	2.811.097,95	3.059.013,85	5.870.111,80

ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE 2013



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	<i>Avanzo di amministrazione</i>	0,00	267.000,00	250.000,00	0,00
	<i>Fondo iniziale di cassa presunto</i>				2.881.617,37
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI				
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.1.1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.1.2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	25.990,00	2.009.871,45	1.890.512,88	1.916.502,88
	1.1.2.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0,00	2.009.871,45	1.890.512,88	1.890.512,88
3010	CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER IL FUNZIONAMENTO C.A.	0,00	1.870.036,00	1.857.029,00	1.857.029,00
3020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER SPESE CORRENTI	0,00	139.835,45	33.483,88	33.483,88
3030	INTEGRAZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO 2010	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
4010	CONTRIBUTI DELLA REGIONE MARCHE	0,00	0,00	0,00	0,00
4020	CONTRIBUTI DALLA REGIONE UMBRIA	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.3 - TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	25.990,00	0,00	0,00	25.990,00
5010	CONTRIBUTI DELLA PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	0,00
5020	CONTRIBUTI DEI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
5030	CONTRIBUTI DELLE COMUNITA' MONTANE	25.990,00	0,00	0,00	25.990,00
	1.1.2.4 - TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00
6010	CONTRIBUTI DI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	0,00
6020	CONTRIBUTI DI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE	77.197,92	142.158,00	142.158,00	219.355,92
	1.1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	77.197,92	117.158,00	117.158,00	194.355,92
7010	RICAVI DALLA VENDITA DI PRODOTTI	0,00	5.000,00	3.000,00	3.000,00
7020	RICAVI DALLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI EDITE DALL'ENTE	0,00	10.000,00	12.000,00	12.000,00
7030	PROVENTI DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00
7040	REALIZZI PER CESSIONI DI MATERIALI FUORI USO	0,00	0,00	0,00	0,00
7050	ALTRI PROVENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
7060	RICAVI DERIVANTI DALLA CESSIONE DELL'USO DEL MARCHIO	50.391,25	60.000,00	60.000,00	110.391,25
7070	PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DI ATTREZZATURE E STRUTTURE DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00	0,00



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.1 - TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI				
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE	77.197,92	142.158,00	142.158,00	219.355,92
	1.1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	77.197,92	117.158,00	117.158,00	194.355,92
7080	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE RICETTIVE E SPORTIVE (RIFUGI, AREE VERDI)	0,00	0,00	0,00	0,00
7110	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI STRUTTURE EDUCATIVE E CULTURALI (ORTI BOTANICI EC)	0,00	0,00	0,00	0,00
7120	PROVENTI DERIVANTI DALLE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E DEGLI ALPEGGI	0,00	0,00	0,00	0,00
7130	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DELLA FAUNA	0,00	0,00	0,00	0,00
7140	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI PATRIMONIALI	26.806,67	42.158,00	42.158,00	68.964,67
	1.1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
8010	AFFITTO IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
8020	INTERESSI E PREMI SU TITOLI A REDDITO FISSO	0,00	0,00	0,00	0,00
8030	INTERESSI SU DEPOSITI E CONTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3.3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
9010	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
9020	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
9030	CONCORSI NELLE SPESE	0,00	0,00	0,00	0,00
9040	RECUPERO SPESE PER DANNI ARRECATI AL PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
10010	ALTRE ENTRATE	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	103.187,92	2.152.029,45	2.032.670,88	2.135.858,80
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	103.187,92	2.152.029,45	2.032.670,88	2.135.858,80
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00
11010	ALIENAZIONE DI TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
11020	ALIENAZIONE DI EDIFICI	0,00	0,00	0,00	0,00
11030	CONCESSIONE DI DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00
11040	REALIZZI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.2 - ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
12010	ALIENAZIONE DI BENI MOBILI E ARREDI	0,00	0,00	0,00	0,00
12020	ALIENAZIONE DI STRUMENTI SCIENTIFICI E ATTREZZATURE TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00

PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.2 - ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
12030	ALIENAZIONE DI MACCHINE E ATTREZZATURE AGRICOLE	0,00	0,00	0,00	0,00
12040	ALIENAZIONE DI AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00
12050	ALIENAZIONE DI BESTIAME	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
13010	REALIZZO DI TITOLI EMESSI O GARANTITI DALLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00
13020	REALIZZO DI BUONI POSTALI E TITOLI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.4 - RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
14010	PRELEVAMENTO DA DEPOSITI BANCARI	0,00	0,00	0,00	0,00
14020	PRELEVAMENTO DI DEPOSITI VINCOLATI PER LIQUIDAZIONE INDENNITA' DI ANZIANITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
14030	RITIRO DI DEPOSITI E CAUZIONI PRESSO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
14040	RISCOSSIONE CREDITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
	1.2.2.1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO	396.059,05	72.000,00	0,00	396.059,05
15010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	207,36	0,00	0,00	207,36
15020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	9.676,89	72.000,00	0,00	9.676,89
15030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	386.174,80	0,00	0,00	386.174,80
15040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
15050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	0,00	0,00	0,00	0,00
15060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	37.387,68	80.000,00	55.000,00	92.387,68
16010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	37.387,68	0,00	0,00	37.387,68
16020	CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONE MARCHE PER PROGETTI INFEA - ANNUALITA' 2012-2013	0,00	80.000,00	55.000,00	55.000,00
16030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
16060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00
17010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00
17020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
17030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00	0,00
17040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
17050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	0,00	0,00	0,00	0,00

PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

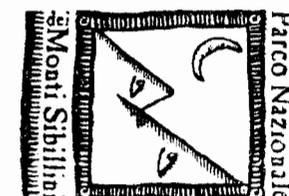
Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.2 - TITOLO 2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
	1.2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00
17060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA CULTURA	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	456.323,91	77.984,40	57.747,60	514.071,51
18010	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00
18020	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
18030	CONTRIBUTI STRAORDINARI FINALIZZATI AL RECUPERO E ALLA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE	100.911,11	77.984,40	57.747,60	158.658,71
18040	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SU AGRICOLTURA, ALLEVAMENTO E FORESTAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
18050	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER INTERVENTI SULLA FAUNA	355.412,80	0,00	0,00	355.412,80
18060	CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITA' CULTURALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
19010	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
20010	CONTRAZIONE DI DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
20020	ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
21010	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I				
0	GESTIONE SPECIALE I	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00

PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE I - ENTRATE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presuntivi alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
22010	RITENUTE ERARIALI	0,00	290.000,00	250.000,00	250.000,00
22020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
22030	RITENUTE DIVERSE	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
22040	TRATTENUTE PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
22050	DEPOSITI CAUZIONALI DA TERZI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
22060	RECUPERO ANTICIPAZIONI FONDO ECONOMATO	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
22080	RECUPERO ANTICIPAZIONI VARIE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
22090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
22100	RITENUTE D'ACCONTO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1"</i>				
Titolo I		103.187,92	2.152.029,45	2.032.670,88	2.135.858,80
Titolo II		889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	Totale delle entrate Centro di resp. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	992.958,56	2.792.013,85	2.515.418,48	3.508.377,04
	<i>Totale delle entrate per titoli dei centri di responsabilità</i>				
Titolo I		103.187,92	2.152.029,45	2.032.670,88	2.135.858,80
Titolo II		889.770,64	229.984,40	112.747,60	1.002.518,24
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE	992.958,56	2.792.013,85	2.515.418,48	3.508.377,04
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	267.000,00	250.000,00	0,00
	TOTALE GENERALE	992.958,56	3.059.013,85	2.765.418,48	6.389.994,41

PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO	86.769,39	1.162.245,00	1.085.604,00	1.172.373,39
	1.1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	41.104,71	77.576,00	38.500,00	79.604,71
1010	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AL PRESIDENTE E AL VICE PRESIDENTE	29.220,40	34.003,00	2.000,00	31.220,40
1020	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL C.D. E DELLA G.E.	11.634,31	13.000,00	5.000,00	16.634,31
1030	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	250,00	3.573,00	4.500,00	4.750,00
1040	COMPENSI, INDENNITA' E RIMBORSI AI COMPONENTI GLI ORGANI COLLEGIALI DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
1050	RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI ORGANI DELL'ENTE	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1060	FUNZIONAMENTO DELLA COMUNITA' DEL PARCO	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1.1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	18.055,31	925.875,00	902.875,00	920.930,31
2010	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE	0,00	632.000,00	629.000,00	629.000,00
2020	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI AL PERSONALE A CONTRATTO	0,00	0,00	0,00	0,00
2030	ONERI PREVIDENZIALI A CARICO DELL'ENTE	0,00	194.000,00	180.000,00	180.000,00
2050	FONDO DI INCENTIVAZIONE E PRODUTTIVITA' (MIGLIORAMENTO EFFICIENZA ENTE)	744,69	55.500,00	55.500,00	56.244,69
2060	SERVIZI AZIENDALI (MENSA ED ALTRO)	0,00	20.000,00	15.000,00	15.000,00
2070	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER MISSIONI	150,00	3.035,00	3.035,00	3.185,00
2090	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE TRASPORTO PER TRASFERIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
2100	CORSI PER IL PERSONALE	3.040,00	4.600,00	4.600,00	7.640,00
2110	INTERVENTI ASSISTENZIALI E SOCIALI A FAVORE DEL PERSONALE	29,50	9.000,00	8.000,00	8.029,50
2120	SERVIZI SOCIALI (BORSE DI STUDIO A FAMILIARI ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00
2130	CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	0,00	100,00	100,00	100,00
2140	INDENNITA' RISULTATO DIRETTORE	14.091,12	7.640,00	7.640,00	21.731,12
	1.1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	27.609,37	158.794,00	144.229,00	171.838,37
4010	FITTO PASSIVI, ONERI LOCATIVI E CANONI VARI (PULIZIA LOCALI, VIGILANZA ECC.)	4.456,00	27.679,51	28.000,00	32.456,00
4020	USCITE PER L'ENERGIA ELETTRICA, GAS, ACQUA, RISCALDAMENTO E ALTRE UTENZE	4.795,23	28.000,00	28.000,00	32.795,23
4050	PREMI DI ASSICURAZIONE CONTRO RISCHI, INCENDI, FURTI ED ALTRO	0,00	9.620,49	13.000,00	13.000,00
4060	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI	2.533,70	4.000,00	4.000,00	6.533,70
4070	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	150,00	2.450,00	2.450,00	2.600,00
4100	USCITE POSTALI E TELEGRAFICHE, SPEDIZIONI E COMUNICAZIONI VARIE	100,00	5.000,00	4.000,00	4.100,00



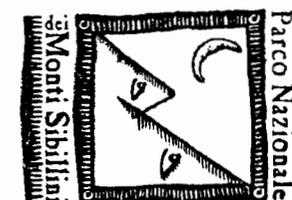
PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO	86.769,39	1.162.245,00	1.085.604,00	1.172.373,39
	1.1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	27.609,37	158.794,00	144.229,00	171.838,37
4110	SPESE ACQUISTO E REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E CARTOGRAFICHE	297,84	10.000,00	7.000,00	7.297,84
4120	SPESE PER L'ACQUISTO DI MATERIALE DI CANCELLERIA E CONSUMO	924,45	6.196,00	6.000,00	6.924,45
4150	SPESE TELEFONICHE E INTERNET	37,47	20.700,00	17.000,00	17.037,47
4170	USCITE PER PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00
4200	MANUTENZIONE, NOLEGGIO, ASSISTENZA E RIPARAZIONE MOBILI, MACCHINE UFFICIO E CALCOLATC	1.153,68	10.000,00	11.000,00	12.153,68
4300	USCITE GESTIONE AUTOMEZZI IVI COMPRESI ASSICURAZIONI E BOLLI CIRCOLAZIONE	696,70	10.148,00	4.067,00	4.763,70
4610	USCITE PER CONCORSI E RELATIVE COMMISSIONI	2.102,25	2.500,00	712,00	2.814,25
4650	ISCRIZIONE A QUOTE ASSOCIATIVE VARIE (ORGANIZZAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI AREE PR	0,00	9.000,00	8.000,00	8.000,00
4710	USCITE DI RAPPRESENTANZA	0,00	0,00	0,00	0,00
4720	SPESE PER TRASPORTO MATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
4730	SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E COLLABORAZIONI	10.362,05	8.000,00	8.000,00	18.362,05
4750	SPESE DIVERSE PER IL PERSONALE (ACQUISTO VESTITI, ATTREZZATURE ECC.)	0,00	0,00	0,00	0,00
4760	USCITE PER ACCERTAMENTI SANITARI	0,00	0,00	0,00	0,00
4770	SPESE D.L.GS 81/2008	0,00	5.500,00	3.000,00	3.000,00
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	539.250,40	968.784,45	865.066,88	1.404.317,28
	1.1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	538.800,40	802.043,00	666.117,00	1.204.917,40
5010	G.A.L. E PATTO TERRITORIALE	0,00	2.500,00	2.000,00	2.000,00
5030	DANNI FAUNA SELVATICA E PREVENZIONE	22.995,83	259.160,00	200.000,00	222.995,83
5040	PREVENZIONE DANNI DA FAUNA SELVATICA	0,00	0,00	0,00	0,00
5050	ATLANTE ERPETOLOGICO	0,00	0,00	0,00	0,00
5060	STUDIO IDROGEOLOGICO (A.B.T.)	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
5070	CONSERVAZIONE RAPACI	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
5100	PROMOZIONE OFFERTA TURISTICA, CONVEGNI E MOSTRE	8.204,00	2.117,00	2.117,00	10.321,00
5110	CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE	586,00	24.266,00	45.000,00	45.586,00
5130	SCAMBI CULTURALI, GEMELLAGGI E BORSE DI STUDIO	0,00	0,00	0,00	0,00
5140	EDUCAZIONE, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E INTERPRETAZIONE AMBIENTALE	32.500,00	35.000,00	40.000,00	72.500,00
5150	SIMBOLO DEL PARCO, MATERIALI E OGGETTISTICA	1.999,70	5.000,00	0,00	1.999,70
5220	PUBBLICAZIONI DELL'ENTE	14.920,72	5.000,00	7.000,00	21.920,72
5310	GESTIONE STRUTTURE RICETTIVE, AREE VERDI, AREE ATTREZZATE, IMPIANTI TURISTICI, ITINERARI E	33.189,70	0,00	0,00	33.189,70
5330	CENTRI VISITA, AREE FAUNISTICHE, MUSEI, PUNTI INFORMATIVI E CASE DEL PARCO	100.031,53	177.000,00	153.000,00	253.031,53



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	539.250,40	968.784,45	865.066,88	1.404.317,28
	1.1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	538.800,40	802.043,00	666.117,00	1.204.917,40
5340	RICERCA SCIENTIFICA, TUTELA E MONITORAGGIO SITI NATURA 2000 E SPECIE RARE	45.993,27	35.000,00	61.500,00	107.493,27
5360	AGGIORNAMENTO PIANO SOCIO ECONOMICO	0,00	15.000,00	0,00	0,00
5410	ATTIVITA' ANTINCENDIO	30.000,00	20.000,00	10.000,00	40.000,00
5430	AREE FAUNISTICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
5450	RIPOPOLAMENTI FAUNISTICI E ITTICI	0,00	0,00	0,00	0,00
5460	GIARDINI BOTANICI E VIVAI	1.091,48	6.000,00	6.500,00	7.591,48
5510	INTERVENTI DI RESTAURO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00
5520	GESTIONE E REINTRODUZIONE FAUNA	188.984,15	130.000,00	73.000,00	261.984,15
5530	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E PRIVATI, ATTIVITA' DI VOLONTARIATO E MISURE EX AR	0,00	0,00	0,00	0,00
5540	SENTIERISTICA	0,00	0,00	0,00	0,00
5550	SPESE CFS - DPCM 05/07/2002	24.130,08	80.000,00	60.000,00	84.130,08
5560	NUCLEO DI VALUTAZIONE, ATTIVITA' DI CONTROLLO E GESTIONE DEL PERSONALE	7.173,94	6.000,00	6.000,00	13.173,94
	1.1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
6010	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.3 - ONERI FINANZIARI	0,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
7010	INTERESSI SU MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
7020	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA	0,00	0,00	0,00	0,00
7030	USCITE E COMMISSIONI BANCARIE	0,00	1.500,00	2.000,00	2.000,00
	1.1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	150,00	86.000,00	93.000,00	93.150,00
8010	IMPOSTE, TASSE E TRIBUTI VARI	150,00	86.000,00	30.000,00	30.150,00
8020	IRAP	0,00	0,00	63.000,00	63.000,00
	1.1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
9010	RESTITUZIONE E RIMBORSI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	300,00	79.241,45	103.949,88	104.249,88
10010	USCITE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI	300,00	10.000,00	20.000,00	20.300,00
10020	FONDO DI RISERVA	0,00	554,45	20.327,88	20.327,88
10030	ONERI VARI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00	0,00
10040	USCITE DI REALIZZO ENTRATE	0,00	0,00	0,00	0,00
10070	SOMME DA VERSARE ALL'ERARIO AI SENSI DELL'ART. 61 C. 5 D.L. 112/2008	0,00	1.800,00	1.800,00	1.800,00
10080	SOMME DA VERSARE ALL'ERARIO AI SENSI DELL'ART. 6 C. 21 D.L. 78/2010	0,00	23.510,00	20.513,00	20.513,00



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	I - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO I.1"				
	I.1 - TITOLO 1 - USCITE CORRENTI				
	I.1.2 - INTERVENTI DIVERSI	539.250,40	968.784,45	865.066,88	1.404.317,28
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	300,00	79.241,45	103.949,88	104.249,88
10090	FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO E CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
10410	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	43.377,00	41.309,00	41.309,00
	I.1.3 - ONERI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.3.1 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
	I.1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO I.1"	626.019,79	2.131.029,45	1.950.670,88	2.576.690,67
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	626.019,79	2.131.029,45	1.950.670,88	2.576.690,67
	I - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO I.1"				
	I.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	I.2.1 - INVESTIMENTI	1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
	I.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.956.345,31	497.984,40	429.747,60	2.386.092,91
11010	ACQUISTO TERRENI	0,00	0,00	0,00	0,00
11020	ACQUISTI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
11030	ACQUISTI DI DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00
11040	PIANO ANTINCENDIO	0,00	0,00	0,00	0,00
11050	RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E TRASFORMAZIONE IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
11060	MANUENZIONE STRAORDINARIA UFFICI C.T.A.	111.323,75	72.000,00	0,00	111.323,75
11070	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	19.514,88	40.000,00	100.000,00	119.514,88
11080	REALIZZAZIONE IMPIANTI VARI E INFRASTRUTTURE	30.260,40	0,00	0,00	30.260,40
11090	INTERVENTI DI INTERESSE STORICO E PAESAGGISTICO	10.845,59	0,00	0,00	10.845,59
11100	INTERVENTI SU BENI DI INTERESSE ARTISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00
11110	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA-AMBIENTALE	0,00	0,00	0,00	0,00



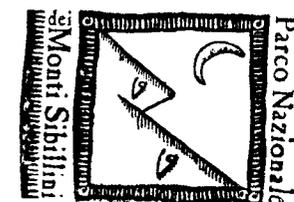
PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - INVESTIMENTI	1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
	1.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	1.956.345,31	497.984,40	429.747,60	2.386.092,91
11120	POR FERS 2007/2013: ASSE 2 - AMBIENTE E PREVENZIONE DEI RISCHI - ATTIVITA' BI	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00
11130	PROGETTO "E....STATE NEI PARCHI 2011"	2.710,00	0,00	0,00	2.710,00
11140	PIANO PER IL PARCO E PIANO PLURIENNALE ECONOMICO E SOCIALE	110.352,11	0,00	0,00	110.352,11
11150	CONTRIBUTO STRAORDINARIO REGIONE MARCHE PER PROGETTI INFEA - ANNUALITA' 2012-2013	24.091,50	80.000,00	55.000,00	79.091,50
11160	MANUTENZIONE SENTIERI, TABELLAZIONE CONFINI E AREE FAUNISTICHE	147.926,67	120.000,00	60.000,00	207.926,67
11170	FONDI RINNOVABILI, RISPARMIO ENERGETICO E MOBILITA' SOSTENIBILE NELLE AREE NATURALI PROI	110.126,47	20.000,00	0,00	110.126,47
11180	PROGETTAZIONE E FONDO COFINANZIAMENTO PROGETTI	230.622,77	88.000,00	157.000,00	387.622,77
11200	CONTRIBUTI LEGGE 388/2000	0,00	0,00	0,00	0,00
11210	ALLESTIMENTO CASE DEL PARCO (CENTRI VISITA)	28.405,13	0,00	0,00	28.405,13
11220	INTERVENTI SU ACQUEDOTTI E FOGNATURE IN NORCIA CAPOLUOGO	29.870,42	0,00	0,00	29.870,42
11240	OTTIMIZZAZIONE DELLA RETE DI FRUIZIONE SENTIERISTICA	389.666,25	0,00	0,00	389.666,25
11300	INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	128.226,24	0,00	0,00	128.226,24
11310	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO	0,00	0,00	0,00	0,00
11370	ALLESTIMENTO E SISTEMAZIONE DEL MUSEO	5.164,57	0,00	0,00	5.164,57
11380	PTAP 94/96	102.691,74	0,00	0,00	102.691,74
11440	PROGETTO "A SUSTENAIBLE DEVELOPMENT MODEL FOR GREEN MOUNTAIN"	58.432,04	77.984,40	57.747,60	116.179,64
11450	LIFE09 NAT/IT/000183 COORNATA (RUPICAPRA PYRENAICA ORNATA)	213.260,63	0,00	0,00	213.260,63
11460	PROGETTO LIFE EX-TRA	142.854,15	0,00	0,00	142.854,15
	1.2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	232,60	20.000,00	15.000,00	15.232,60
12010	ACQUISTO MOBILI ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO, SOFTWARE E HARDWARE	232,60	20.000,00	15.000,00	15.232,60
12020	ACQUISTO LIBRI E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00	0,00
12030	ACQUISTO MACCHINARI E ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
12050	AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00
12060	ACQUISTO BESTIAME	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
13010	PARTECIPAZIONE A GAL, CONSORZI ECC.	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
14010	DEPOSITI A CAUZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00
14020	VERSAMENTO ALLA TESORERIA UNICA PROVINCIALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	0,00



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.2 - TITOLO 2 - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - INVESTIMENTI	1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
	1.2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
15010	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI PER IL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.1 - RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
16010	RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
17010	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI CASSA DEL TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00
17020	ALTRI RIMBORSI E ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
18010	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.4 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
19010	RESTITUZIONI DI ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
20010	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3.1 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4.1 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.3 - TITOLO III GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE I				
0	GESTIONE SPECIALE I	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00



PREVISIONE FINANZIARIO GESTIONALE 2013 - PARTE II - USCITE

Capitolo Codice	Denominazione	Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali anno 2013)	Previsioni definitive dell'anno in corso 2012	Previsioni di competenza per l'anno 2013	Previsioni di cassa per l'anno 2013
	1 - CENTRO DI RESP. "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"				
	1.4 - TITOLO IV PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
21010	RITENUTE ERARIALI	0,00	290.000,00	250.000,00	250.000,00
21020	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	0,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
21030	RITENUTE DIVERSE	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
21040	RESTITUZIONE TRATTENUTE PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	0,00
21050	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
21060	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMATO	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
21070	ANTICIPAZIONI SEZIONI OPERATIVE PERIFERICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
21080	ANTICIPAZIONI VARIE	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
21090	PARTITE IN CONTO SOSPESI	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
21100	RITENUTE D'ACCONTO SU PRESTAZIONI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE PARTITE DI GIRO "RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1"	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI E PARTITE DI GIRO	0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di resp. Responsabile obiettivo 1.1"</i>				
Titolo I		626.019,79	2.131.029,45	1.950.670,88	2.576.690,67
Titolo II		1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	Totale delle uscite Centro di resp. RESPONSABILE OBIETTIVO 1.1	2.582.597,70	3.059.013,85	2.765.418,48	5.348.016,18
	<i>Totale delle uscite per titoli dei centri di responsabilità</i>				
Titolo I		626.019,79	2.131.029,45	1.950.670,88	2.576.690,67
Titolo II		1.956.577,91	517.984,40	444.747,60	2.401.325,51
Titolo III		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV		0,00	410.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE	2.582.597,70	3.059.013,85	2.765.418,48	5.348.016,18
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	2.582.597,70	3.059.013,85	2.765.418,48	5.348.016,18



ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

CCNL ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

CODICE QUALIFICA	In servizio	Stipendio	RIA	13° mensilità	Ind. di Ente	Altre indennità	Assegno nucleo familiare	TOTALE
C4	4	102.402,20	616,56	8.584,89	8.763,84	1.179,23	465,36	122.012,08
C3	4	93.254,28	2.005,80	7.938,32	8.763,84	1.835,99	1.782,36	115.580,59
C2	1	22.067,68		1.838,97	2.190,96			26.097,61
C1	3	63.919,44		5.326,62	6.572,88		1.294,20	77.113,14
B3	5,5	113.754,14	1.262,52	9.584,73	10.173,24	1.421,68	1.995,36	138.191,67
B2	2	39.070,48		3.255,88	3.699,36			46.025,72
TOTALI	19,5	434.468,22	3.884,88	36.529,41	40.164,12	4.436,90	5.537,28	525.020,81

CODICE QUALIFICA	In servizio	Stipendio	RIA	13° mensilità	Ind. di posizione	Altre indennità	Assegno nucleo familiare	TOTALE
Direttore	1	37.043,04		6.025,38	35.261,52			78.329,94

TOTALE LORDO	603.350,75
ASSUNZIONI N. 1 C1 IN CORSO	25.272,98
TOTALE CAPITOLO	628.623,73

TRATTAMENTO ACCESSORIO

Fondo incentivazione e produttività	55.500,00
Indennità risultato Direttore	7.640,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO	63.140,00

IL RAGIONIERE
Domenico Sensini



IL DIRETTORE
Dott. Franco Perco




PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

ENTRATE	ANNO 2013		ANNO 2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
- Entrate contributive	0,00	0,00	0,00	0,00
- Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.890.512,88	1.916.502,88	2.009.871,45	2.035.861,45
- Altre entrate	142.158,00	219.355,92	142.158,00	241.796,75
A) Totale entrate correnti	2.032.670,88	2.135.858,80	2.152.029,45	2.277.658,20
- Entrate per alienazione dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
- Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	112.747,60	1.002.518,24	229.984,40	1.155.694,78
- Accensione di prestiti (F)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale entrate in conto capitale	112.747,60	1.002.518,24	229.984,40	1.155.694,78
C) Gestione speciale 1	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Entrate aventi natura di partite di giro	370.000,00	370.000,00	410.000,00	410.070,19
(A+B+C+D) Totale entrate	2.515.418,48	3.508.377,04	2.792.013,85	3.843.423,17
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	250.000,00	0,00	267.000,00	0,00
Totali a pareggio	2.765.418,48	3.508.377,04	3.059.013,85	3.843.423,17

USCITE	ANNO 2013		ANNO 2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	0,00	0,00	0,00	0,00
- Funzionamento	1.085.604,00	1.172.373,39	1.162.245,00	1.305.138,07
- Interventi diversi	865.066,88	1.404.317,28	968.784,45	1.588.514,86
- Oneri diversi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00
A) Totale uscite correnti	1.950.670,88	2.576.690,67	2.131.029,45	2.893.652,93
- Investimenti	444.747,60	2.401.325,51	517.984,40	2.566.458,87
- Oneri comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamenti per uscite future	0,00	0,00	0,00	0,00
- Accantonamento per ripristino investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Totale uscite in conto capitale	444.747,60	2.401.325,51	517.984,40	2.566.458,87
C) Gestione speciale 1	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Uscite aventi natura di partite di giro	370.000,00	370.000,00	410.000,00	410.000,00
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	2.765.418,48	5.348.016,18	3.059.013,85	5.870.111,80
Totali a pareggio	2.765.418,48	5.348.016,18	3.059.013,85	5.870.111,80

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO 2013		ANNO 2012	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A - A1 - Quote in c/cap.debiti in scadenza) Situazione finanziaria	82.000,00	-440.831,87	21.000,00	-615.994,73
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-332.000,00	-1.398.807,27	-288.000,00	-1.410.764,09
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-250.000,00	-1.839.639,14	-267.000,00	-2.026.758,82
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	-250.000,00	-1.839.639,14	-267.000,00	-2.026.758,82
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-250.000,00	-1.839.639,14	-267.000,00	-2.026.688,63



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO

DI

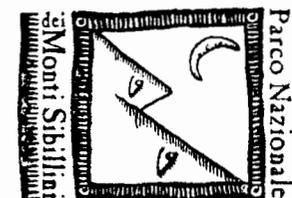
AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2012 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2013)**

Fondo cassa iniziale		2.609.884,29
+ Residui attivi iniziali		1.051.409,32
- Residui passivi iniziali		2.811.097,95
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione iniziale		850.195,66
+ Entrate già accertate nell'esercizio		2.258.537,67
- Uscite già impegnate nell'esercizio		1.819.555,29
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio		0,00
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio		0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio		1.289.178,04
+ Entrate presunte per il restante periodo		438.559,00
- Uscite presunte per il restante periodo		1.071.432,04
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo		0,00
+/- Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo		0,00
= Avanzo/Disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2013-1 da applicare al bilancio dell'anno 2013		656.305,00
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2013 risulta così prevista		
Parte Vincolata		
ai Trattamenti di fine rapporto		406.305,00
ai Fondi per rischi e oneri		0,00
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
al Fondo ripristino investimenti		0,00
per i seguenti altri vincoli		0,00
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
	0,00	
Totale parte vincolata		406.305,00
Parte disponibile		
distribuita: cap. 5330 € 20,000,00 - cap. 5340 € 10,000,00 -		250.000,00
cap. 11070 € 60,000,00 - cap. 11160 € 40,000,00 - cap. 11180 € 120,000,00		0,00
		0,00
		0,00
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2013		0,00
Totale parte disponibile		250.000,00
Totale Risultato di amministrazione presunto		656.305,00

**PARCO NAZIONALE DEI MONTI
SIBILLINI**

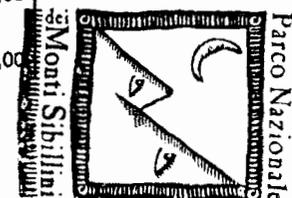
**BILANCIO PLURIENNALE
TRIENNIO 2013-2015**



ENTRATA

BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015
PARTE I - ENTRATE

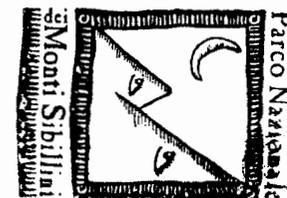
Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
0.0.0.1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	267.000,00	250.000,00	150.000,00	150.000,00
0.0.0.2	FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO				
	1 RESPONSABILE 1				
	1.1 - ENTRATE CORRENTI				
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE				
1.1.1.1	ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.1.2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	2.009.871,45	1.890.512,88	1.890.512,88	1.890.512,88
1.1.2.2	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	TRASFERIMENTO DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.4	TRASFERIMENTO DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE				
1.1.3.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	117.158,00	117.158,00	117.158,00	117.158,00
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	TOTALE ENTRATE CORRENTI RESPONSABILE 1	2.152.029,45	2.032.670,88	2.032.670,88	2.032.670,88
	1 RESPONSABILE 1				
	1.2 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI E				
1.2.1.1	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.2	ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.3	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	RISCOSSIONI CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO				
1.2.2.1	TRASFERIMENTI DALLO STATO	72.000,00	0,00	0,00	0,00



BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015

PARTE I - ENTRATE

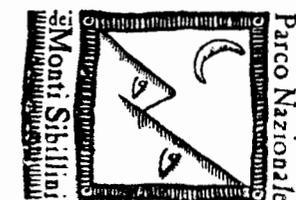
Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
1.2.2.2	TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	80.000,00	55.000,00	0,00	0,00
1.2.2.3	TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	77.984,40	57.747,60	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI				
1.2.3.1	ASSUNZIONE DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.2	ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.3.3	EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE RESPONSABILE 1	229.984,40	112.747,60	0,00	0,00
	1 RESPONSABILE 1				
	1.3 - GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1				
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GESTIONI SPECIALI RESPONSABILE 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 RESPONSABILE 1				
	1.4 - PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
1.4.1.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE PARTITE DI GIRO RESPONSABILE 1	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00



BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015

PARTE I - ENTRATE

Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
	<i>Riepilogo dei titoli</i>				
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità am/va RESPONSABILE 1</i>				
	Titolo I	2.152.029,45	2.032.670,88	2.032.670,88	2.032.670,88
	Titolo II	229.984,40	112.747,60	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	Totale delle entrate Centro di responsabilità am/va Responsabile 1	2.792.013,85	2.515.418,48	2.402.670,88	2.402.670,88
	<i>Riepilogo delle entrate per i titoli dei centri di responsabilità , , Responsabile 1</i>				
	Titolo I	2.152.029,45	2.032.670,88	2.032.670,88	2.032.670,88
	Titolo II	229.984,40	112.747,60	0,00	0,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE	2.792.013,85	2.515.418,48	2.402.670,88	2.402.670,88
	Avanzo di amministrazione utilizzato	267.000,00	250.000,00	150.000,00	150.000,00
	TOTALE GENERALE	3.059.013,85	2.765.418,48	2.552.670,88	2.552.670,88



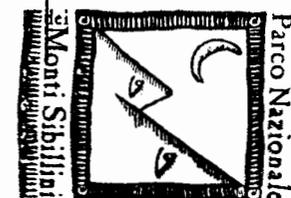
USCITA



BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
0					
0.0 -					
0.0.0 -					
0.0.0.1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE 1 RESPONSABILE 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1 - USCITE CORRENTI				
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO				
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	77.576,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	925.875,00	902.875,00	902.875,00	902.875,00
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	158.794,00	144.229,00	144.229,00	144.229,00
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI				
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	802.043,00	666.117,00	716.117,00	716.117,00
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	86.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	79.241,45	103.949,88	103.949,88	103.949,88
	1.1.3 - ONERI DIVERSI				
1.1.3.1	ONERI COMUNI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E				
1.1.4.1	ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4.2	ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI				
1.1.5.1	ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE CORRENTI RESPONSABILE 1	2.131.029,45	1.950.670,88	2.000.670,88	2.000.670,88
	1 RESPONSABILE 1				
	1.2 - USCITE IN CONTO CAPITALE				
	1.2.1 - INVESTIMENTI				



BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	497.984,40	429.747,60	162.000,00	162.000,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	20.000,00	15.000,00	20.000,00	20.000,00
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.4	CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.1.5	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.2 - ONERI COMUNI				
1.2.2.1	RIMBORSI DA MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.2	RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.3	RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.4	RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE				
1.2.3.1	ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI				
1.2.4.1	ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE RESPONSABILE 1	517.984,40	444.747,60	182.000,00	182.000,00
	1 RESPONSABILE 1				
	1.3 - GESTIONI SPECIALI				
	1.3.1 - GESTIONE SPECIALE 1				
1.3.1.1	GESTIONE SPECIALE 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GESTIONI SPECIALI RESPONSABILE 1	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 RESPONSABILE 1				
	1.4 - PARTITE DI GIRO				
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO				
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE PARTITE DI GIRO RESPONSABILE 1	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00



BILANCIO PLURIENNALE DEL TRIENNIO 2013 - 2015

PARTE II - USCITE

Codice	Descrizione	ANNO FINANZIARIO 2012	ANNO FINANZIARIO 2013	ANNO FINANZIARIO 2014	ANNO FINANZIARIO 2015
	<i>Riepilogo dei titoli</i>				
	<i>Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va RESPONSABILE 1</i>				
	Titolo I	2.131.029,45	1.950.670,88	2.000.670,88	2.000.670,88
	Titolo II	517.984,40	444.747,60	182.000,00	182.000,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	Totale delle uscite Centro di responsabilità amm/va Responsabile 1	3.059.013,85	2.765.418,48	2.552.670,88	2.552.670,88
	<i>Riepilogo delle uscite per i titoli dei centri di responsabilità , , Responsabile 1</i>				
	Titolo I	2.131.029,45	1.950.670,88	2.000.670,88	2.000.670,88
	Titolo II	517.984,40	444.747,60	182.000,00	182.000,00
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	410.000,00	370.000,00	370.000,00	370.000,00
	TOTALE	3.059.013,85	2.765.418,48	2.552.670,88	2.552.670,88
	TOTALE GENERALE	3.059.013,85	2.765.418,48	2.552.670,88	2.552.670,88





PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

PREVENTIVO ECONOMICO

PREVENTIVO ECONOMICO



	2013		2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	2.032.670,88		1.988.348,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso di lavorazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio				
Totale valore della produzione (A)	2.032.670,88	2.032.670,88	1.988.348,00	1.988.348,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**	144.229,00		158.794,00	
7) per servizi**	666.117,00		706.362,00	
8) per godimento beni di terzi**				
9) per il personale**	902.875,00		981.875,00	
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto	41.309,00		43.377,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	38.500,00		81.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	176.882,00		174.315,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	412.832,00		465.114,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	157.640,88		83.940,00	
Totale costi (B)	2.540.384,88	2.540.384,88	2.694.777,00	2.694.777,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-507.714,00		-706.429,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari				
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)				
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui				
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui				
Totale delle partite straordinarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-507.714,00		-706.429,00
Imposte dell'esercizio				
Avanzo/Disavanzo economico		-507.714,00		-706.429,00

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI PRESUNTI RISULTATI ECONOMICI

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEL PREVENTIVO ECONOMICO 2013

	anno 2013	anno 2012	+ O
A. RICAVI	2.032.670,88	1.988.348,00	44.322,88
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione			
B. VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	2.032.670,88	1.988.348,00	44.322,88
Consumi di materie prime e servizi esterni	810.346,00	865.156,00	-54.810,00
C. VALORE AGGIUNTO	1.222.324,88	1.123.192,00	99.132,88
Costo del lavoro	982.684,00	1.106.252,00	-123.568,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	239.640,88	16.940,00	222.700,88
Ammortamenti	589.714,00	639.429,00	-49.715,00
Stanziameti a fondi rischi e oneri			
Saldo proventi e oneri diversi	157.640,88	83.940,00	73.700,88
E. RISULTATO OPERATIVO	-507.714,00	-706.429,00	198.715,00
Proventi e oneri finanziari			
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	-507.714,00	-706.429,00	198.715,00
Proventi e oneri straordinari			
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-507.714,00	-706.429,00	198.715,00
Imposte di esercizio			
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	-507.714,00	-706.429,00	198.715,00



Bilancio di Previsione

Anno 2013

NOTA PRELIMINARE E ALLEGATO TECNICO

(Art. 11 D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97)

PARTE PRIMA

Bilancio Annuale e pluriennale: previsioni

QUADRO ECONOMICO GENERALE

La proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio 2013 viene redatta sulla base degli obiettivi strategici e operativi così come individuati e definiti dagli Organi dell'Ente, nel rispetto del Piano della Performance. Conseguentemente, gli obiettivi strategici fanno parte delle quattro aree strategiche nelle quali si articola il Piano della Performance soprammenzionato.

La programmazione finanziaria viene effettuata modulando le uscite di parte corrente e tenuto conto delle previsioni di entrate pari a € 1.890.512,88, costituite da € 1.857.029 (pari al contributo per le spese obbligatorie, concesso per il 2012 diminuito del 10% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010), € 33.483,88 quale contributo straordinario (quota 2013) assegnato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in attuazione alle previsioni dell'art. 2, co. 337 e 338, della legge 244/2007, relativi all'organico.

Le altre entrate sono pari ad € 142.158 di cui € 75.000 quale somma derivante dalla vendita di materiale promozionale e ricavi derivanti dalla cessione dell'uso del marchio, € 42.158 quale somma derivante dalla gestione di beni immobili, € 25.000 per entrate diverse.

Nelle entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale è stata prevista la somma di € 57.747,60, quale contributo per la seconda annualità del progetto "a Sustainable Development Model for Green Mountain" e la somma di € 55.000 quale contributo della Regione Marche per progetti INFEA annualità 2012 – 2013..

L'avanzo di amministrazione risultante dalla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (€ 656.305) comprendente anche l'avanzo vincolato è stato distribuito nel bilancio 2013 per un importo pari ad € 250.000.

Le partite di giro ammontano a € 370.000.

Tali entrate e l'avanzo distribuito, in riferimento alle spese obbligatorie, sono stati destinati per € 1.950.670,88 al sostenimento delle spese correnti e per € 444.747,60 al sostenimento delle spese in conto capitale.

Nel bilancio pluriennale sono state previste in entrata, oltre all'avanzo presunto, un contributo del Ministero dell'Ambiente, che è pari a quello concesso per le spese obbligatorie per il 2012 (diminuito del



10% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010), entrate derivanti dalla vendita di promozionale, ricavi derivanti dalla cessione dell'uso del marchio e dalla gestione di beni immobili

In uscita, tali somme sono state distribuite nelle spese correnti, riprendendo i criteri usati per l'esercizio 2012, e una parte sono state distribuite nelle spese in conto capitale.

Per quanto riguarda le spese relative al personale, trattandosi di uscite obbligatorie, esse sono state individuate nel rispetto dei CCNL di comparto.

Le spese per consumi e servizi, sono state invece diminuite tenendo conto di quanto speso nell'esercizio 2012 nonché dei vari contratti in essere e dei limiti imposti dalle vigenti disposizioni legislative.

Nella previsione del costo degli Organi dell'Ente sono state previste unicamente le somme necessarie al rimborso spese; Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono state previste anche le somme necessarie al pagamento dell'indennità di carica.

Programmazione delle azioni

La programmazione delle attività dell'Ente viene illustrata tenendo conto anche dell'evoluzione normativa, con particolare riferimento al D.lgs 150/2010 e ai relativi adempimenti in tema di misurazione delle performance dell'Ente. L'obiettivo è quello di migliorare la trasparenza delle informazioni contenute nel Bilancio e la loro leggibilità sia interna – in termini di valutazione dei risultati, individuazione dei discostamenti e ricerca dei correttivi – sia esterna, ovvero da parte di tutti i portatori di interessi.

A tal fine sono state individuate le seguenti aree che, in sintesi, costituiscono le prospettive in cui sono stati idealmente scomposti e specificati il mandato istituzionale e la **missione** del Parco:

- 1. Naturalità e integrità ambientale**
- 2. Attività economiche tradizionali e turismo**
- 3. Ricerca ed educazione ambientale**
- 4. Servizi istituzionali**

Nell'ambito di tali aree sono state conseguentemente individuati obiettivi strategici, piani d'azione obiettivi operativi, da conseguire attraverso adeguate risorse e piani d'azione, che fanno riferimento ad orizzonti temporali pluriennali.

Un piano d'azione può essere suddiviso in più obiettivi operativi.

Nel programma triennale dei lavori pubblici, al quale ci si riporta, sono, invece, indicati i lavori previsti nel triennio. La relazione viene quindi organizzata come segue:

1. Naturalità e integrità ambientale

- 1.1. Conservazione e gestione della biodiversità
- 1.2. Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

2. Attività economiche tradizionali e turismo

- 2.1. Sviluppo e promozione del turismo sostenibile
- 2.2. Valorizzazione del sistema socio-economico locale
- 2.3. Fruibilità del patrimonio del Parco e gestione dei visitatori

3. Ricerca ed educazione ambientale

- 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

4. Servizi istituzionali

- 4.1. Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale
- 4.2. Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- 4.3. Razionalizzazione e gestione del patrimonio

Area 1 - Naturalità e integrità ambientale

Comprendono gli interventi più direttamente connessi alle specifiche finalità di conservazione dell'ambiente naturale del Parco Nazionale. Le azioni riguardano sia progetti già avviati sia quelli da avviare o da proseguire con i fondi specifici di cui al bilancio del prossimo anno.

Obiettivo strategico 1.1 Conservazione e gestione della biodiversità

Piano d'azione	1.1.1 Attività di proseguimento del progetto Life EXTRA
Obiettivo operativo	Monitoraggio pluriennale del lupo e delle specie preda e proseguimento delle misure di prevenzione dei danni alla zootecnia

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco e aree limitrofe interessate dalla presenza del Lupo.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (unitamente ad altri soggetti istituzionali per il monitoraggio genetico del Lupo)

Obiettivi dell'intervento

Il progetto LIFE EXTRA, di durata quadriennale (2009 – 2012), si è concluso a fine 2012. Nello stesso anno è stata attivata con D.D. n. 417 del 03/08/2012, una misura integrativa al suddetto progetto, di durata triennale, che consentirà di prolungare anche nel 2013-2014 le attività di prevenzione dei danni alla zootecnia.

Per una sempre più efficace conservazione del Lupo, specie prioritaria di interesse comunitario, è opportuno garantire anche la continuità delle attività di monitoraggio, sia naturalistico sia genetico, per almeno il prossimo triennio, privilegiando azioni coordinate con altri parchi del settore centro-appenninico. È inoltre opportuno dare continuità alle attività di formazione e sensibilizzazione coinvolgendo il mondo venatorio, al fine di contrastare il fenomeno del bracconaggio.

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2013 si prevede di avviare un programma triennale per la conservazione del lupo, che consisterà prioritariamente nel monitoraggio naturalistico della specie nel territorio Parco, con eventuale estensione alle aree contigue. Secondariamente si prevede di effettuare anche il monitoraggio genetico del Lupo attraverso la raccolta delle fatte nell'ambito di un novo protocollo di intesa regionale (Regione Marche) che consentirà di dare seguito alle attività svolte nel 2010-2011 (DP 24/2007 e DD 170/2010). Questa seconda attività dipenderà dalla disponibilità del cofinanziamento che la Regione Marche, di anno in anno, riuscirà a garantire.

Le attività di monitoraggio riguarderanno anche le specie preda e in particolare il Cervo, in quanto il monitoraggio della popolazione di capriolo e cinghiale verrà garantita dalle attività previste nell'ambito del Piano triennale di gestione del cinghiale (si veda il successivo punto 1.1.3).

Oltre alle attività di monitoraggio il programma dovrà prevedere la prosecuzione di attività di formazione (per gli operatori di monitoraggio) e di sensibilizzazione per le categorie più direttamente interessate alla presenza del Lupo, con particolare riferimento al mondo venatorio, al fine di contrastare il fenomeno del bracconaggio.

Azioni da avviare

Per il 2013 si prevede di avviare il programma RECANDO, per il miglioramento della qualità dei cani da difesa. Le attività verranno svolte dall'Associazione Cane da Gregge Abruzzese. Verrà contestualmente avviato un programma triennale per la conservazione del Lupo in cui potranno rientrare attività cofinanziate dalla Regione Marche, quali il monitoraggio genetico e attività di formazione e di sensibilizzazione. Il programma avrà durata dal 2013 al 2015.

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5520

€ 8.000



Il programma RECANDO verrà attuato con risorse già impegnate e riconosciute quale contributo all'Associazione Cane da Gregge Abruzzese (DD 417/2012). La somma prevista si riferisce all'attuazione del programma triennale di conservazione del Lupo (2013).

Piano d'azione	1.1.2 Attuazione del progetto Life COORNATA. Progetto LIFE+09NAT Development of coordinated protection measures
Obiettivo operativo	Conservazione e rafforzamento della neocolonia di Camoscio appenninico

Area geografica d'intervento

Principalmente territorio del Comune di Ussita e di Bolognola

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS), unitamente agli altri beneficiari, ciascuno operante prevalentemente nel proprio territorio, e, in particolare, a: Parco Nazionale della Majella (PNM) - beneficiario coordinatore - Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (PNGSL), Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), Parco Regionale del Sirente - Velino (PRSV) e Legambiente (LA). Il progetto vede anche la partecipazione del Corpo Forestale dello Stato e, in qualità di subcontraenti, dell'Università di Siena e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana.

Obiettivi dell'intervento

Il Camoscio appenninico (*Rupicapra pyrenaica ornata*) è l'unica entità faunistica italiana elencata nell'Appendice 1 (specie minacciate di estinzione il cui commercio deve essere sottoposto a stretta regolamentazione) della CITES, è classificato come sottospecie "vulnerabile" nella lista rossa dei mammiferi redatta nel 2008 dall'IUCN (*Unione Internazionale per la Conservazione della Natura*) ed è inserito, come specie prioritaria, nell'allegato II di cui alla Direttiva "habitat" 92/43/CEE. L'obiettivo del progetto, cofinanziato dall'Unione Europea e avviato nel settembre 2010, è quello di assicurare la conservazione del Camoscio appenninico nel lungo termine, attraverso misure coordinate tra i partner anche in attuazione del piano d'azione nazionale redatto nel 2001 dal Ministero dell'Ambiente e dall'I.N.F.S. (ora I.S.P.R.A.); in particolare, il progetto prevede azioni finalizzate:

1. al raggiungimento di una popolazione consistente e vitale, mediante l'incremento del numero di individui e la costituzione di 5 colonie separate
2. a massimizzare la variabilità genetica
3. ad ottimizzare l'efficacia delle attività gestionali in situ ed ex situ attraverso strategie sinergiche e coordinate e la costituzione di una Commissione di Coordinamento Permanente per la conservazione del camoscio appenninico;
4. a massimizzare il contributo delle attività di conservazione ex situ
5. a rendere consapevole l'opinione pubblica e gli specifici stakeholders allo scopo di favorire l'accettazione nella costituzione delle nuove colonie e, più in generale, delle esigenze di conservazione del Camoscio appenninico;
6. a comprendere la situazione di criticità della popolazione del PNALM e favorirne il recupero di una dinamica adeguata;
7. a proseguire gli interventi di reintroduzione nel PNMS, al fine del raggiungimento della Popolazione Minima Vitale (MVP);
8. ad avviare i primi interventi per la costituzione della 5^a colonia nel PRSV;
9. a contenere i rischi sanitari per la popolazione di camoscio appenninico.

Descrizione generale dell'intervento

relativamente al PNMS, il progetto prevede, pertanto, quale azione principale, la prosecuzione degli interventi di reintroduzione (più precisamente "introduzione benigna" *sensu* IUCN) del Camoscio appenninico mediante l'immissione in natura, in diversi interventi di rilascio da attuarsi nei primi tre anni del progetto, di ulteriori individui, al fine del raggiungimento della MVP valutato in un numero minimo complessivo di 30 capi reintrodotti complessivamente. Tutti animali immessi saranno dotati di radiocollare VHF, quasi sempre anche satellitare, e verranno attuate attività di controllo e monitoraggio, radiotelemetrico, satellitare e visivo, al fine di avere un costante controllo su campo che risulta di



fondamentale importanza per verificare l'andamento dei nuclei, l'utilizzo dello spazio, ma soprattutto la presenza e l'impatto di quei fattori che, in particolari condizioni, potrebbero risultare limitanti. Tra settembre 2010 e gennaio 2012 sono stati immessi 7 individui provenienti da aree faunistiche, di cui 4 (3 maschi e una femmina) dalla area faunistica di Bolognola, una femmina e un maschio dall'area faunistica di Lama dei Peligni e una femmina dall'area faunistica di Farindola. Nell'agosto 2012 sono stati inoltre rilasciati 4 individui femmina catturati in natura nel PNM.

Strettamente connesso a tale progetto è la gestione dell'Area faunistica del Camoscio appenninico a Bolognola, realizzata nell'ambito del progetto Life Natura 2002 "Conservazione di *Rupicapra pyrenaica ornata* nell'Appennino centrale" per la cui descrizione si rimanda alla specifica alla scheda.

Azioni previste per il 2013

Per il 2013 si prevede di proseguire gli interventi di immissione in natura di individui di Camoscio appenninico provenienti dalla natura nel PNM e nel PNGSL. Proseguiranno quindi le attività di monitoraggio e controllo radiotelemetrico, satellitare e visivo nonché di gestione e prevenzione, riduzione o rimozione di eventuali fattori di rischio e di disturbo nei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico, anche in attuazione del piano di idoneità approvato con DCS n. 8/05. In particolare, tali attività riguardano la prevenzione, attraverso adeguati controlli e trattamenti veterinari, dei rischi sanitari connessi alla presenza di animali pascolanti, nonché la regolamentazione e il monitoraggio delle attività turistico ricreative e zootecniche. Particolare attenzione dovrà essere posta altresì alle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento dei visitatori e degli operatori economici locali.

Tempistica del progetto

Nel 2013, gli interventi di immissione potranno essere realizzati in qualsiasi periodo dell'anno; le attività di controllo e monitoraggio saranno effettuate costantemente per l'intero anno; nel 2013 dovranno inoltre essere concluse le azioni D.6 (Filmato educational sul Camoscio appenninico), D.7: (Realizzazione di un programma educativo rivolto alle scuole dei comuni delle Aree protette di progetto, comprensivo di uno scambio di viaggi fra classi dei diversi paesi dei parchi) e D.11: organizzazione di un Press tour per i giornalisti).

La conclusione del progetto è prevista per il 30 settembre al 2014;

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5520

€ 35.000

Relativamente al PNMS, l'importo complessivo del progetto (per l'intera durata di 4 anni) ammonta a € 533.535, di cui € 384.145 (pari al 72%) cofinanziati dalla Commissione Europea, che viene impegnato con quote annuali a mente dell'art. 32 del Regolamento di contabilità.

Piano d'azione	1.1.3 Gestione aree faunistiche e CRAS
Obiettivo operativo	Gestire le aree faunistiche del Camoscio appenninico di Bolognola e del Centro faunistico di Castelsantangelo sul Nera per finalità di conservazione e didattico-educative ; recupero esemplari di fauna selvatica ferita

Area geografica d'intervento

Comuni di Bolognola e Castelsantangelo sul Nera

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini (PNMS) e Comune di Castelsantangelo sul Nera

Obiettivi dell'intervento

AREA FAUNISTICA DEL CAMOSCIO APPENNINICO

mantenimento di individui di camoscio appenninico in condizioni di semi-libertà al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- a. produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di completare il programma di reintroduzione;
- b. attività di riproduzione programmata e coordinata con le altre aree faunistiche al fine di incrementare la variabilità genetica della popolazione di Camoscio appenninico;

- c. attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo dei confronti della neocolonia di Camoscio appenninico in natura.

CENTRO FAUNISTICO DEL CERVO E C.R.A.S.

Mantenimento di individui di Cervo in condizioni di semi-libertà al fine del conseguimento dei seguenti principali obiettivi:

- produzione di individui idonei ad essere immessi in natura al fine di completare il programma di reintroduzione;
- attività didattiche, di informazione e sensibilizzazione anche al fine della riduzione dei fattori di disturbo dei confronti della neocolonia di Cervo in natura;
- mantenimento, cura e recupero (anche al fine della reimmissione in natura) di individui appartenenti a specie faunistiche selvatiche ritrovati feriti, malati o debilitati.

Azioni da avviare:

Il 31 maggio 2013 scadrà il contratto di gestione dell'area faunistica del Camoscio. Sarà pertanto necessario avviare una nuova procedura di affidamento. Sarà valutata la possibilità di predisporre una gara per la gestione non solo di un anno ma di almeno tre (3).

Il 30 novembre 2013 scadrà il contratto di gestione del Centro Faunistico del Cervo e del CRAS. Il Comune di Castelsantangelo dovrà pertanto avviare una nuova procedura di affidamento.

Tempistica del progetto

Il 31 maggio 2013 scadrà il contratto di gestione dell'area faunistica del Camoscio.

Il 30 novembre 2013 scadrà il contratto di gestione del Centro Faunistico del Cervo e del CRAS.

Importo totale dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5330

€ 73.000

Per la gestione ordinaria dell'area faunistica del Camoscio (*non comprendente interventi di manutenzione straordinaria*, Obiettivo operativo 1.1.3.1) si prevede una somma di € 18.000 (IVA al 21% INCLUSA)

Per la gestione ordinaria del Centro Faunistico del Cervo e del CRAS (*non comprendente interventi di manutenzione straordinaria*, Obiettivo Operativo 1.1.3.2) si prevede una somma di € 35.000 (IVA al 21% INCLUSA).

Per la manutenzione del Centro del Cervo ovvero per l'adeguamento delle strutture ivi presenti alle prescrizioni della commissione spettacolo si prevede una somma € 20.000 (IVA al 21% INCLUSA).

Piano d'azione	1.1.4 Gestione e conservazione Siti Natura 2000 e promozione attività di ricerca su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico
Obiettivo operativo	Mantenere uno stato soddisfacente di conservazione dei Siti Natura 2000 e approfondire le conoscenze su habitat e specie di flora di interesse comunitario o conservazionistico

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento

Assolvere agli obblighi del DPR 357/97 e s.m.i. nonché garantire l'attuazione della legge regionale delle Marche n.6/2007. In particolare:

- monitoraggio dello stato di conservazione di specie e habitat dei Siti Natura 2000 presenti nel Parco;
- attuazione di interventi per la conservazione di specie e habitat;

Descrizione generale dell'intervento e obiettivi:

L'attività di monitoraggio dovrà, in particolare, prevedere indagini conoscitive su specie di interesse comunitario la cui localizzazione (presenza, distribuzione e successo riproduttivo) annuale nel territorio del Parco è essenziale per istruire provvedimenti di natura autorizzativa e provvedimenti di valutazione di incidenza. Nel 2013 dovranno essere avviati, pertanto, specifici programmi di monitoraggio, sulla base di



quanto emerso nello Studio di screening del Piano per il Parco e delle linee guida regionali predisposte per il monitoraggio dei siti Natura 2000. Inoltre dovrà essere avviata la realizzazione del progetto nell'ambito dell'intervento 5.1.2.3. "Conservazione e valorizzazione della biodiversità attraverso la valorizzazione delle aree naturali protette" di cui al cofinanziamento PAR FAS Marche 2007/2013. Per tale intervento, che dovrà riguardare, in particolare, la manutenzione e la conservazione degli ambienti naturali di prateria secondaria, di zone umide e di corsi d'acqua, si prevede la collaborazione dell'Università degli Studi di Camerino.

Nel 2013 verranno all monitoraggio riguarderà sia le specie sia gli habitat di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelli prioritari. Le attività potranno essere realizzate anche tramite contributi di ricerca.

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5340

€ 39.500

Piano d'azione	1.1.5 Altri interventi faunistici su specie di interesse comunitario o conservazionistico
Obiettivo operativo	<i>Favorire la conservazione, la conoscenza e l'incremento della biodiversità faunistica, con particolare riferimento ai Rapaci, alla fauna minore e al ceppo autoctono di Trota fario. Garantire il monitoraggio delle specie di interesse comunitario.</i>

Descrizione generale dell'intervento e obiettivi:

La promozione delle attività di ricerca scientifica rappresenta una delle principali finalità delle aree protette, così come previsto all'art. 1, comma 3, lettera c, della L. n. 394/91, nonché la base indispensabile per la programmazione di interventi gestionali.

In attuazione del DPR 357/97 e s.m.i. e delle relative norme regionali è necessario, inoltre, effettuare le attività di monitoraggio delle specie di interesse comunitario presenti nel Parco.

Molte attività riconducibili alla ricerca scientifica (sebbene con carattere prettamente applicativo e gestionale) vengono svolte nell'ambito degli specifici progetti in campo naturalistico, quali i progetti Life Natura. Appare comunque opportuno prevedere la realizzazione o la promozione (anche tramite cofinanziamento a favore di Università o altri Enti di ricerca pubblici o privati) di attività di ricerca scientifica e monitoraggio finalizzate soprattutto alla conoscenza e alla conservazione degli habitat e delle specie meno conosciute, con priorità per quelle d'interesse conservazionistico quali: Chirotteri e altri Micromammiferi, Rapaci, Rettili e Anfibi, Chirocefalo del Marchesoni, Gambero di fiume e altri invertebrati. Per quanto riguarda i Rapaci, nel 2012 è stato realizzato un carnaio (con finanziamento della Regione Marche); nel 2013 si prevede di avviare le azioni di gestione del carnaio nonché le azioni inerenti lo Studio di fattibilità per la reintroduzione del Gipeto e il ripopolamento del Grifone, realizzato nel 2010 in collaborazione con il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga. Proseguiranno, inoltre, i due progetti sui rapaci diurni e su chirotteri, Gatto selvatico e Martora, avviati nel 2012 con il contributo di ricerca di cui al DD 206/2012.

Proseguiranno, altresì, le attività nell'ambito del progetto "recupero del ceppo autoctono del bacino del mediterraneo della specie ittica Trota fario", avviato nel 2009 in collaborazione con la Provincia di Pesaro e Urbino, e per il quale nel 2012 è stato predisposto e presentato, congiuntamente ad altri enti, uno specifico progetto Life Natura. Inoltre nel 2013 si intende realizzare alcuni piccoli interventi per la tutela, il miglioramento o il ripristino di ambienti idonei, o potenzialmente idonei, alla vita di specie faunistiche di piccola taglia con particolare riferimento a uccelli, rettili, anfibi e chirotteri.

Presso il centro faunistico di Castelsantangelo su Nera, riconosciuto anche come centro recupero degli animai selvatici (C.R.A.S.) con D.P. n. 21/09, proseguiranno le attività di primo soccorso, recupero, riabilitazione e ricovero della fauna selvatica rinvenuta ferita, debilitata o in difficoltà nel territorio del Parco.

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5340

€ 22.000

Per l'eventuale avvio del progetto Life sulla Trota mediterranea, qualora approvato dalla CE, si prevede una somma di 5.000 euro; per le attività di monitoraggio delle specie di interesse comunitario e conservazionistico si prevede la somma di 8.000 euro; per l'attivazione del carnaio si prevede una somma di 5.000 euro. Sono inoltre previsti € 4.000 per l'Entomofauna.

Piano d'azione	1.1.6 Piano triennale di gestione del Cinghiale e monitoraggio del Capriolo (2012-2015)
Obiettivo operativo	Monitoraggio della popolazione di Cinghiale e interventi di prelievo selettivo per il suo contenimento per finalità ecologicamente ed economicamente sostenibili, mediante abbattimento e catture. Monitoraggio dei danni alle colture e azioni di prevenzione. Monitoraggio della popolazione di Capriolo.

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento

Il Piano triennale di gestione del Cinghiale e di monitoraggio del Capriolo (2012 - 2015), è stato redatto ai sensi dell'art. 2 del Regolamento del prelievo selettivo del Cinghiale, nel rispetto dell'art. 11, comma 4, della L. n.394/91 e del D.M. del 03/02/1990, nonché in coerenza con la seconda edizione delle "linee guida per la gestione del Cinghiale nelle aree protette", pubblicate nel 2010 dall'ISPRA e dal Ministero dell'Ambiente, e tenendo conto delle precedenti esperienze. Inoltre, coerentemente al D.P.R. 8/9/1997 n. 357 d'attuazione della direttiva "habitat" 92/43/CEE, costituisce una misura di conservazione delle zone speciali di conservazione (Siti d'Interesse Comunitario e Zone di Protezione Speciale) ricadenti all'interno del Parco. Il Piano è stato approvato con DP n. 8 del 22/10/2012 e avviato lo stesso giorno. Ha inoltre ottenuto il parere favorevole dell'I.S.P.R.A. (prot. n. 5629/2012) e quello Regione Umbria (5627/2012) sulla non assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza.

Sulla base delle considerazioni ecologiche e sociali e dei risultati ottenuti il Piano individua i seguenti obiettivi generali:

- la prevenzione degli squilibri ecologici, in particolare nei confronti di habitat e specie
- (animali e vegetali) rari e di interesse comunitario e conservazionistico;
- la riduzione dei danni alle colture e, conseguentemente, agli "agro-sistemi";
- la conservazione di una popolazione di Cinghiale ben strutturata e adeguata a ricoprire il
- ruolo ecologico della specie negli ecosistemi del Parco;
- la riduzione dei conflitti con gli operatori economici e con altri portatori di interessi.

Descrizione generale dell'intervento

Il 09/08/ 2012 si è concluso il Piano transitorio di gestione del Cinghiale e di monitoraggio del Capriolo, approvato con DCD n. 22 del 5 luglio 2011 e avviato il 01/08/2011; nel 2012 è stato quindi redatto ed avviato, il 22/10/2012/ il Piano triennale di gestione del Cinghiale e monitoraggio del Capriolo (2012-2015).

Nell'ambito del Piano triennale si prevede, in particolare, l'attuazione delle seguenti attività:

- a. stima quali-quantitativa annuale delle popolazione di cinghiale e di capriolo, con la collaborazione del personale del CTA del CFS e degli operatori di selezione;
- b. monitoraggio dei danni alle attività agricole, anche mediante l'utilizzo dei dati del Parco e del CTA del CFS relativi alle denunce;
- c. organizzazione e svolgimento di incontri periodici con gli operatori di selezione finalizzati, in particolare, alla illustrazione degli obiettivi del Piano di gestione del cinghiale e dei risultati conseguiti, nonché all'aggiornamento sugli aspetti naturalistici sulle tecniche di prelievo;
- d. organizzazione e svolgimento di eventuali attività di verifica, formazione o aggiornamento per gli operatori di selezione;
- e. organizzazione e svolgimento dei corsi per l'abilitazione al prelievo selettivo del Cinghiale tramite abbattimento e catture;



- f. programmazione e svolgimento di attività di ricerca sul campo finalizzata ad approfondire le problematiche inerenti la gestione del Cinghiale, con particolare riferimento ai danni alle colture e agli ecosistemi, alle dinamiche della popolazione e alle interazioni interspecifiche, in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale;
- g. interventi per la prevenzione dei danni alle colture;
- h. controllo numerico della popolazione di Cinghiale mediante interventi di prelievo selettivo tramite catture e abbattimento da appostamento fisso e girata.

Azioni da avviare

Nel 2013 si prevede di avviare tutte le attività sopra indicate.

Tempistica del progetto

Il Piano triennale di gestione e monitoraggio del Capriolo (2012-2015) è stato avviato il 22/10/2012 e si concluderà il 21/10/2015;

Importo dell'intervento. Cap. 5520

€ 10.000

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a euro 139.029 IVA 21% inclusa. La somma necessaria per l'attuazione ordinaria del Piano triennale nel 2012 risulta già impegnata con DD n. 138/2012; per il 2013 potrà altresì rendersi necessario l'acquisto di materiali e strumenti finalizzati al trattamento delle carcasse di Cinghiale e alla prevenzione dei danni, con particolare riferimento a celle frigorifere e a recinzioni elettrificate.

Piano d'azione	1.1.7 Gestione e controllo delle attività turistico – ricreative
Obiettivo operativo	<i>Ridurre l'impatto delle attività turistico-ricreative con particolare riferimento alle aree critiche</i>

Descrizione dell'intervento e obiettivi:

La promozione di forme di fruizione sostenibile del Parco rappresenta un tema fondamentale per la conservazione delle risorse naturali e, allo stesso tempo, per la valorizzazione turistica e socio-economica del territorio. Situazioni "critiche" in relazione alla sensibilità ambientale e alla notevole presenza di visitatori durante, in particolare i mesi estivi, si registrano in alcune aree come Piano della Gardosa, Infernaccio, Lago di Pilato, Gole del Fiastrone, Monte Bove, Ambro, Pian Grande di Castelluccio, Lago del Fiastrone e Foce. In alcune di queste aree sono peraltro già stati avviati specifici progetti in collaborazione con i rispettivi Comuni. Altre aree critiche potranno eventualmente essere individuate in relazione all'utilizzazione da parte di specie faunistiche di rilevante interesse conservazionistico, quali il Lupo, l'Orso, il Cervo e il Camoscio appenninico. In particolare, le misure adottate per la tutela della neocolonia di Camoscio appenninico dovranno essere verificate ed eventualmente adeguate sulla base dell'andamento della stessa colonia e di altre valutazioni. Nel 2013 si intende inoltre provvedere alla regolamentazione delle attività di deltaplano, parapendio e arrampicata, in attuazione del D.M. del 17/10/2007 e sulla base dei risultati delle attività di ricerca effettuate nell'ambito dello screening al Piano per il Parco.

Dovranno inoltre essere effettuate le attività di monitoraggio e informazione nelle aree critiche, finalizzate a:

- a. monitorare l'entità e la qualità delle attività turistico - ricreative individuando eventuali fattori di degrado o di rischio per l'ambiente e per le specie faunistiche di rilevante interesse conservazionistico;
- b. informare e sensibilizzare i visitatori circa i valori e le fragilità ambientali dei luoghi visitati nonché sulle norme del Parco e sul comportamento idoneo a garantire la compatibilità delle attività turistico-ricreative con le esigenze di conservazione.

Principali azioni da avviare e tempistica:

II° trimestre	X	Definizione progetto di monitoraggio aree critiche; Avvio procedure affidamento; Monitoraggio;
IV° trimestre	X	Rendicontazione - Verifica risultati ottenuti

Importo (previsionale da ridefinire in fase di attuazione). Cap. 5520
 € 20.000

Piano d'azione	1.1.8 interventi per la valorizzazione rete siti natura 2000
Obiettivo operativo	Valorizzazione dell'area nursina e preciana (azioni: Redazione, approvazione e affidamento di una parte dei progetti finanziati...)

Area geografica d'intervento

Ambito Comunale di Norcia e Preci

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini per la fase di progettazione e Comune di Norcia e Preci per la fase di realizzazione degli interventi.

Obiettivi dell'intervento

POR-FESR 2007-2013: Asse 2 – Ambiente e prevenzione dei rischi – Attività b1 – Promozione di interventi ambientali per la valorizzazione della rete dei siti Natura 2000.

Si tratta di attuare una serie di misure destinate a ridurre l'impatto antropico nell'area SIC/ZPS IT5210071 "Monti Sibillini Versante Umbro" ed in parte già a suo tempo proposte al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dal PNMS il quale concesse un finanziamento di €300.000 destinato ad attuare misure di conservazione, valorizzazione e fruizione sostenibile .

Descrizione generale dell'intervento

Il quadro strategico – Master Plan redatto da questo Ente ed approvato con D.P. n.2 del 22.02.2010 ed approvato dai Comuni di Norcia e Preci rispettivamente con DGC n.37 del 24.02.2010 e DGC n.16 del 24.02.2010 e stato approvato con D.G.R. Umbria n.429 del 08.03.2010 e prevede una serie di misure da attuare al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati. Con la stessa DGR n.429/2010 è stato inoltre disposto di finanziare quali interventi prioritari alcuni progetti, nell'ambito di quelli previsti e dettagliati nel Master Plan, per un importo di presumibile €1.100.000.00 da definire a seguito delle progettazioni esecutive.

Azioni da avviare

Gli interventi prioritari individuati nella DGR 429/10 dettagliati nel master plan sono i seguenti. Tre di essi sono in fase di realizzazione (cfr. sotto).

- a. Realizzazione di un area attrezzata situata ai piedi di Castelluccio;
- b. Realizzazione di un area camper in loc. Forca Canapine;
- c. Realizzazione di un "sentiero per tutti" nell'area delle Marcite di Norcia (in fase di realizzazione);
- d. Riqualificazione naturalistica dell'area artigianale di Norcia al fine di migliorarne la connettività e la funzionalità ecologica (in fase di realizzazione);
- e. Realizzazione di un area camper attrezzata nei pressi del centro urbano di Norcia;
- f. Interventi finalizzati al miglioramento strutturale dei prati pingui e a prevenire eventuali rischi di inquinamento;
- g. Reintroduzione del gambero di fiume;
- h. Studio di fattibilità per la reintroduzione della lontra;
- i. Riqualificazione ambientale dell'area del centro informativo "l'antico Mulino" (in fase di realizzazione).

Tempistica del progetto

Il progetto dovrà essere realizzato entro il prossimo anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa)

L'importo presumibile dell'intervento è di €1.100.000.00 da definire a seguito delle progettazioni esecutive.

Obiettivo strategico 1.2 Tutela e Gestione del Territorio e del Paesaggio

Piano d'azione	1.2.1 Piano per il Parco
Obiettivo operativo	<i>Definizione dei pareri sulle osservazioni al PP (CD35/10) e trasmissione alle Regioni per proseguo iter di approvazione</i>

Descrizione dell'intervento e obiettivi:

Approvato dal Consiglio Direttivo con delibera 59 del 18.11.2002 e trasmesso alle Regioni il 18 settembre del 2003 che lo hanno adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006, è stato quindi depositato presso gli EE.LL dal 16.07.2007 per le eventuali osservazioni da parte di tutti soggetti interessati. Sono pervenute circa 400 osservazioni scritte da parte di privati cittadini ed Enti Pubblici. I competenti uffici del Parco hanno quindi avviato l'istruttoria e con provvedimento del C.D. n.55 in data 15.09.2008 tali osservazioni sono state presentate al Consiglio Direttivo deputato ad esprimere il parere sulle osservazioni ai sensi dell'art.12, c.4 della L.394/91 e smi nel rispetto dello Statuto del Parco (art.14, c.2 lett. f). Con successivo provvedimento del C.D. n.35 del 20.09.2010 sono stati approvati i criteri generali per l'esame delle osservazioni. Considerato le numerose osservazioni pervenute, la necessità di effettuare lo screening per la Valutazione di Incidenza, come richiesto dal Ministero dell'Ambiente, e che i criteri per l'esame delle osservazioni sono stati definiti con provvedimento C.D. 35/2010 sopra citato, si ritiene che tale attività sarà completata presumibilmente nell'anno 2013.

Altre attività riguarderanno l'adozione di misure conservazione dei Siti Natura 2000 ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i.

SCREENING DEL PIANO PER IL PARCO

È stata affidata a un soggetto esterno la redazione dello studio di Screening per la valutazione di incidenza del Piano per il Parco, comprensivo del censimento e della georeferenziazione dei siti di nidificazione delle seguenti specie: Aquila reale, Falco pellegrino, Gufo reale, Gracchio corallino e Lanario.

Nel 2013 lo studio verrà sottoposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza del Piano per il Parco, così come previsto dall'art. 5 del DPR 357/97 e s.m. e i., e come da nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. DPN-2009-0007842 del 09/04/2009.

Piano d'azione	1.2.2 Verifica della compatibilità normativa di opere e/o interventi
Obiettivo operativo	<i>Controllo e valutazione di compatibilità ambientale di piani, opere e attività (azioni: nulla osta, pareri, autorizzazioni, condoni edilizi, ...)</i>

Descrizione dell'intervento e obiettivi:

Nel corso del 2013 proseguiranno altresì le attività connesse al rilascio dei Nulla Osta/ autorizzazioni nel rispetto della misure di salvaguardia del PNMS (DM 03.02.1990, DPR 06.08.1993 art.11, c.3 L.394/91 e smi) relative sia a singoli interventi ed opere (captazioni, derivazioni, opere stradali, ecc.) o riguardanti atti di pianificazione generale o di settore (nuovi PRG, varianti ai PRG, varianti PTC, ecc.).

Verrà effettuata la valutazione di incidenza ambientale (art.5 DPR 357/97 e smi) di piani ed interventi per la parte di territorio ricompreso nella Regione Marche, nel rispetto della LR 12.06.2007 n.6 e della DGR 220 del 09.02.2010 che ha delegato tali adempimenti a questo Ente. Verranno rilasciati i pareri per la Valutazione di Incidenza Ambientale di piani ed interventi per la parte di territorio ricompreso nella Regione Umbria, alla Regione stessa Ente competente al rilascio del provvedimento finale.

Verrà garantita la partecipazione alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale delle opere soggette a tale procedura, nel rispetto del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e smi e delle relative Leggi Regionali di attuazione, nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza.

Verrà altresì garantita la partecipazione alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, quale soggetto competente in materia ambientale sui piani e i programmi che possono avere impatti significativi



sull'ambiente nel rispetto del D.Lgs. 03.04.2006 n.152 e smi nonché l'espressione dei relativi pareri/nulla osta di competenza.

Verrà effettuato l'esame delle pratiche oggetto di condono edilizio - straordinario (L.28.02.1985 n.47, art.32 e smi) ed espresso il parere di competenza ai fini del rilascio del titolo abilitativo in sanatoria da parte dei Comuni.

Verrà effettuato il controllo, nel rispetto delle misure di salvaguardia del PNMS sopra citate delle autorizzazioni paesaggistiche che vengono rilasciate dalle autorità competenti nel rispetto dell'art.146, c.11 del D.Lgs. 22.01.2004 n.42 e smi.

Infine verranno rilasciate le autorizzazioni ai sensi dell'art.11, c.3 della Legge n. 394/1991, con particolare riferimento alle attività sportive e turistico ricreative nel rispetto del relativo disciplinare.

Piano d'azione	1.2.3 Altri piani e regolamenti
Obiettivo operativo	<i>Attuare le misure previste e migliorare l'efficacia degli altri strumenti di regolamentazione e pianificazione, con particolare riferimento al Piano antincendio; contribuire alla redazione di piani da parte di altri enti, tra cui i piani paesaggistici regionali</i>

1.2.3.1. Attività Antincendio

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Oltre alle ordinarie attività finalizzate alla prevenzione degli incendi attivate in collaborazione con il CTA del CFS nell'anno 2013 è scaduto il periodo di validità del Piano AIB. Si dovrà dunque provvedere alla redazione di un nuovo Piano.

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco

Obiettivi dell'intervento

Elaborazione della proposta di piano AIB al Ministero dell'Ambiente ai sensi della L. 353/2000 (adottato con D.M. 9/11/2009)

Descrizione generale dell'intervento

Azioni da avviare

Tempistica del progetto

redazione piano AIB 2 mesi

Importo dell'intervento

Il piano AIB, come la versione precedente sarà effettuata dal personale interno supportato da esperti del Ministero dell'Ambiente e dalle informazioni fornite dal CTA -CFS.

Importo (previsionale da ridefinire in fase di attuazione). Cap. 5410

€ 10.000

Eventuali spese da sostenere in caso di incendio (a parte la progettazione di cui sopra) sono inserite previsionalmente nell'importo.

1.2.3.2. Ptta Agricoltura

Area geografica d'intervento

Comuni da individuare

Soggetto attuatore

da individuare

Obiettivi dell'intervento

Valorizzare le fattorie didattiche (che sono anche agriturismi) e diffondere l'immagine del Parco e delle sue attività

Descrizione generale dell'intervento

Concessione di un cofinanziamento per interventi finalizzati alla realizzazione di un'aula didattica.

Tempistica del progetto

l'intervento si concluderà entro il 2013
Le somme a riguardo sono già impegnate (€ 60.000)

1.2.3.2. Ptta Agricoltura

Area geografica d'intervento

Comuni da individuare

Soggetto attuatore

da individuare

Obiettivi dell'intervento

sostegno dell'utilizzo di sistemi di esbosco alternativo nel Parco

Descrizione generale dell'intervento

Concessione di un cofinanziamento per acquisto di animali da soma (cavalli, asini o muli) per l'esbosco alternativo nel Parco

Tempistica del progetto

l'intervento si concluderà entro il 2013
Le somme a riguardo sono già impegnate (€32.897,10)

Piano d'azione	1.2.4 Piano Operativo Sorveglianza
Obiettivo operativo	Verifica rispetto leggi e regolamenti e ausilio tecnico/amministrativo del CTA-CFS

Descrizione dell'intervento e obiettivi

Il DPCM del 5 luglio 2002 prevede la necessità di un piano operativo al fine di individuare le priorità degli interventi tecnici da realizzarsi dal CTA -CFS. Il Piano è predisposto dal Parco in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco

Obiettivi dell'intervento

Pianificare le attività che il CTA - CFS svolge per conto del Parco, individuare le priorità degli interventi tecnici.

Descrizione generale dell'intervento

Si provvederà a definire un progetto operativo sulla base delle indicazioni normative (DPCM 2002 e linee guida del Ministero dell'Ambiente). Si avrà conoscenza della struttura organizzativa del personale del CTA - CFS, e dell'attività che viene svolta dall'organismo di sorveglianza. Si evidenzieranno le risorse strumentali e gli adempimenti che vengono svolti anche per conto del Parco nonché le priorità degli interventi tecnici

Azioni da avviare

Tempistica del progetto

redazione piano Operativo 2 mesi

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa)

Il piano, come le versioni precedenti sarà realizzato dal personale interno in collaborazione con il funzionario responsabile del CTA -CFS.

Importo previsto. Cap. 5550

€ 60.000

Area 2 - Attività economiche tradizionali e turismo

Il Parco Nazionale dei Monti Sibillini è impegnato nella promozione di politiche volte allo sviluppo sostenibile dell'area protetta, compatibilmente con il prioritario obiettivo di conservazione dell'ambiente e della natura.

In quest'ottica Il turismo sostenibile rappresenta una delle soluzioni per conciliare lo sviluppo economico con la conservazione dell'ambiente.

Di seguito sono illustrate le azioni così come individuate prevalentemente nella Strategia Quinquennale di sviluppo turistico (2010-2014), e nel Piano di Interpretazione ambientale approvati dal Parco in applicazione della Carta Europea del turismo sostenibile.

Obiettivo strategico 2.1 Sviluppo e promozione del turismo sostenibile

Piano d'azione	2.1.1 Partecipazione
Obiettivo operativo	<i>Favorire la partecipazione degli attori pubblici e privati per confluire in una politica turistica "unitaria" fondata sulla sostenibilità</i>

2.1.1.1 Forum permanente per l'attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Obiettivo dell'intervento è mantenere viva l'attività del Forum permanente, rappresentativo di tutti gli attori del turismo presenti sul territorio, in modo che si rafforzi il suo ruolo di luogo privilegiato per lo scambio di idee e competenze, ma anche occasione di sviluppo di collaborazioni tra i vari operatori.

Descrizione generale dell'intervento

Come previsto dal Regolamento per il funzionamento del Forum, si terranno nel corso dell'anno almeno 3 Assemblee plenarie, oltre a varie riunioni dei Tavoli di lavoro già costituiti ed attivi.

Agli incontri a verranno invitati tutti gli attori del turismo interessati, per programmare attività congiunte e informare sullo stato di attuazione delle azioni previste dalla CETS.

Azioni da avviare e obiettivi specifici

- costante aggiornamento della mappa dei potenziali attori, con aggiornamento della relativa mailing-list
- incentivazione dell'adesione al forum e gestione condivisa delle modalità delle attività e del calendario degli incontri
- azioni di comunicazione mirate al coinvolgimento degli **interessati attivi** (stakeholders) anche attraverso il Gruppo Facebook specificamente dedicato alle attività del Forum.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

2.1.1.2 Associazionismo e partecipazione

Area geografica d'intervento

Intero territorio del parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Il Parco partecipa ad alcune società che, coerentemente con le finalità istituzionali, sono propedeutiche alla realizzazione di azioni di valorizzazione e promozione del territorio nonché.

Altre eventuali adesioni a società ed associazioni saranno stabilite nel corso dell'anno con D.G.E.

Descrizione generale dell'intervento

Per il 2010 si prevede il rinnovo delle quote esistenti ai seguenti enti ed associazioni, ai costi sotto elencati:
GAL Sibillini Umbria, TASK srl, Ordine dei Giornalisti delle Marche,

Associazione GAL Sibillini Umbria	€ 2000,00
TASK srl	€ 2040
Parks.it	€ 600
Modulo approfondimento NEWS - Parks.It	€ 600
Symbola – Fondazione per le Qualità Italiane	€ 1000
Quota iscrizione albo giornalisti	€ 105
Federparchi – Europarc Federation	€ 4.500

Tempistica

Entro l'anno

Importo. Capp. 4150, 4650, 5010,

€ 12.445

2.1.1.3 Rinnovo dell'adesione del Parco alla Carta Europea Turismo Sostenibile (CETS)

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Ottenere il rinnovo della certificazione CETS

Descrizione generale dell'intervento

Il Parco ha ottenuto il rinnovo della CETS nel 2010, presentando la propria strategia per gli anni 2010-2014. Tuttavia il rinnovo è stato concesso per le annualità 2007-2012, poiché faceva seguito alla concessione 2002-2007. Per garantire la continuità di monitoraggio delle azioni, Europarc Federation ha dunque previsto la procedura di rinnovo già nel 2012. E' in fase di elaborazione tutta la documentazione necessaria per la candidatura di rinnovo che deve essere presentata entro dicembre 2012.

Come previsto dall'iter procedurale, il Parco riceverà la visita di un verificatore inviato da Europarc Federation. Sarà dunque il Parco a dover provvedere all'organizzazione della visita, con l'onere di sostenere le spese di viaggio e di accoglienza del verificatore.

Tempistica

Entro l'anno

Importo. Cap. 5110

€ 2.000

2.1.1.4 Promozione di forme di aggregazione tra soggetti pubblici e/o pubblico privati

Area geografica d'intervento

Intero territorio del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Le Regioni e le Province in passato non hanno istituito consulte sul turismo ed i tavoli di lavoro sono stati pochi e finalizzati a specifici progetti. L'utilizzo di questi strumenti di lavoro sta tuttavia aumentando, favorendo sempre più un'integrazione operativa delle Istituzioni, evitando quindi doppioni e sprechi di risorse; ciò al fine di unire le forze per raggiungere obiettivi comuni. Il Parco intende quindi partecipare attivamente agli incontri che verranno organizzati assumendo un ruolo attivo rispetto alle iniziative che saranno avviate.

Descrizione generale dell'intervento



Per il 2012 si prevede la partecipazione ai tavoli di lavoro sul turismo già istituiti, quali il Tavolo Azzurro della Provincia di Fermo, il neo costituito tavolo di lavoro per l'educazione ambientale, promosso dalla Regione Marche ed eventuali nuovi tavoli di lavoro e consulte che verranno avviati.

Il Parco garantirà inoltre una partecipazione attiva allo sviluppo del progetto di valorizzazione del Monte Sibilla e della Grotta, secondo quanto previsto dal relativo Protocollo d'intesa già sottoscritto.

Tempistica

Entro l'anno

Piano d'azione	2.1.2 Valorizzazione il sistema turistico locale
<i>Obiettivo operativo</i>	<i>Aumentare la qualità dei servizi turistici, comunicare ai turisti i valori e le opportunità di visita del territorio, promuovendo il Parco come destinazione speciale. Favorire la di prodotti turistici espressione di tali valori, sostenendone la commercializzazione</i>

2.1.2.1 Gestione dei Centri Visita, Musei e Case del Parco

Area geografica d'intervento

Comuni del Parco si seguito elencati.

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Enti locali

Obiettivi dell'intervento

Soddisfare la crescente domanda di servizi informativi e di accoglienza turistica attraverso l'apertura dei principali Centri Visita del Parco nel periodo estivo, anche mediante cofinanziamenti.

Descrizione generale dell'intervento

Negli anni 2011 e 2012 è stato realizzato il progetto "ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DEL PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI" attraverso il quale sono state definite le modalità operative di gestione dei servizi e delle strutture di accoglienza e informazione turistica del territorio del Parco Nazionale dei Monti Sibillini per il periodo estivo delle annualità sopra citate. Nel 2013 si intende avviare il medesimo progetto per l'apertura dei centri visita, musei e punti informativi di seguito riportati, con modalità analoghe a quelle adottate per le precedenti annualità:

CENTRI E PUNTI INFORMATIVI	DOVE
Punto informativo	Visso (MC)
Centro Visita Museo del camoscio appenninico	Fiastra (MC)
Museo del Paesaggio	Amandola (FM)
Museo della Sibilla	Montemonaco (AP)
Complesso Museale Palazzo Leopardi	Montefortino (FM)
Casa del Parco	Norcia (PG)
Museo delle carbonaie e Casa delle Farfalle	Cessapalombo (MC)
Centro Visita il Mulino	Preci (PG)
Centro Visita del Cervo	Castelsantangelo sul Nera (MC)
Punto informativo	Castelluccio di Norcia (PG)
Palazzetto Branconi	Montegallo (AP)

Qualora nel corso dell'anno si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie il periodo di apertura verrà esteso alle festività natalizie.

Principali azioni da avviare e tempistica:

II° trimestre	X	Definizione e approvazione progetto; Avvio procedure affidamento; Monitoraggio;
IV° trimestre	X	Rendicontazione - Verifica risultati ottenuti

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). CP. 5330
€ 80.000

2.1.2.2

Ampliamento della rete dei punti informativi

Area geografica d'intervento

Comuni del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Operatori turistici locali

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

L'azione è finalizzata ad estendere il servizio di informazione turistica erogato dal sistema delle Case del Parco e dei Centri Visita ai Rifugi del Grande Anello, ai Centri di Educazione Ambientale del Parco, alle fattorie didattiche del territorio e alle strutture ricettive, con particolare riguardo a quelle della rete qualità del Parco.

L'esigenza di ampliamento della rete dei punti informativi nasce da più considerazioni. In primo luogo, la previsione di una ulteriore diminuzione delle risorse economiche del Parco e degli Enti Locali non offre la prospettiva di un'apertura delle Case del Parco e dei Centri visita che vada oltre i periodi di massima affluenza turistica e ciò crea ai turisti, nei restanti periodi, difficoltà nel reperire informazioni. La seconda considerazione è che il turista ha come primo contatto i gestori delle strutture ricettive o operatori turistici che offrono vari servizi. La terza considerazione è che gli operatori dei Rifugi del Grande Anello, dei Centri di Educazione Ambientale, delle fattorie didattiche hanno già una conoscenza piuttosto ampia del Parco e del territorio.

Una prima esperienza già avviata nel 2012 attraverso il Forum, induce a proseguire su tale percorso.

Descrizione generale dell'intervento

- a) l'individuazione delle strutture che intendono fornire adeguati servizi di informazione ai visitatori
- b) l'organizzazione di brevi corsi di formazione per gli operatori di dette strutture, finalizzati ad accrescere la conoscenza del parco, delle sue risorse, dei suoi valori e delle opportunità di fruizione
- c) l'organizzazione del sistema di distribuzione dei materiali informativi e di accoglienza da mettere a disposizione dei visitatori presso le suddette strutture

Importo dell'intervento

La formazione verrà fatta dal personale del Parco

2.1.2.3 Emblema del Parco

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Il Parco nel corso del 2006 ha operato la scelta di concedere il proprio emblema agli operatori economici del territorio seguendo criteri di premialità per le imprese che abbiano adottato misure atte a migliorare le loro attività e gestione, in termini di qualità ambientale. I settori interessati dal provvedimento sono stati quelli ristorativo, ricettivo e delle acque minerali, nonché agricolo e agro-alimentare (per questi ultimi in riferimento a specifica nota del Ministero dell'Ambiente, indirizzata a tutti i parchi nazionali, la concessione dell'emblema è stata poi congelata).

Riguardo al *Protocollo per la concessione della denominazione e dell'emblema alle attività ricettive e di ristorazione*, alla data del 31° ottobre 2012 risultano stipulate 33 convenzioni per la concessione dell'emblema (inclusi i rifugi del Grande anello e dei Sibillini ed il Centro dei due Parchi).

Obiettivo per il 2013 è incrementare il numero di strutture beneficiarie dell'emblema del Parco e rafforzare la operativa tra gli stessi, attraverso il Club Qualità Parco. A tal fine sono già stati presi contatti con l'Associazione Club Qualità Parco del Parco Naturale Adamello Brenta finalizzate a trasferire l'esperienza degli operatori del Trentino agli operatori del Parco.

Nel corso dell'anno ci si propone di promuovere l'adozione della Seconda Parte della Carta Europea, per favorire l'adesione alla CETS da parte degli operatori turistici che hanno ottenuto l'emblema.

Descrizione generale dell'intervento

Oltre alla gestione delle convenzioni già in essere, si intendono avviare azioni finalizzate a garantire una più ampia adesione da parte dei diversi gestori delle attività nonché a sviluppare coerenti azioni di promozione. Alla luce della prossima adozione della seconda parte della carta verrà anche verificata l'opportunità di estendere il marchio del parco a diverse categorie (campeggi didattico-naturalistici, fattorie didattiche, ecc...).

Azioni da avviare

Le azioni che si intendono avviare sono le seguenti:

- a) Rafforzamento del *Club qualità* che sarà formato unicamente da coloro che hanno ottenuto l'emblema del Parco.
- b) Offerta di ulteriori servizi aggiuntivi alle strutture del *Club Qualità*
- c) realizzazione di specifico materiale promozionale del *Club Qualità*
- d) promozione dei soggetti concessionari dell'emblema attraverso web e nelle fiere ed in tutte le diverse attività a cui il Parco parteciperà.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa)

Sono previsti introiti derivanti dalla concessione. I costi relativi alla promozione sono definiti nella relativa azione.

2.1.2.4 Parco Card

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

L'attuazione dell'intervento era stata programmata già a fine 2011, tuttavia da riunioni preliminari sul tema, tenute nell'ambito del Forum, l'azione ha subito continui rinvii giustificati dalla necessità di determinare con più precisione le modalità operative e per garantire la massima partecipazione degli operatori.

L'intervento persegue un duplice obiettivo:

- a. mettere a disposizione dei visitatori una carta dei servizi che permetta di usufruire di sconti sui costi di alloggio, servizi, acquisto di prodotti locali, ingresso a musei e centri visita
- b. determinare introiti per il Parco derivanti dalla vendita della Carta servizi

Descrizione generale dell'intervento

L'intervento consiste nell'attivazione della carta servizi sopra descritta. Il principio su cui si basa è la creazione di una rete di operatori disposti ad effettuare sconti ed agevolazioni all'utenza in possesso della carta. Il vantaggio per l'operatore coinvolto è la sua presenza su tutto il materiale informativo che orienterà il visitatore a scegliere i prodotti e servizi disponibili ad un prezzo agevolato. Per il Parco, a fronte del costo derivante dalla produzione del materiale di stampa, si prospetta un introito derivante dalla vendita delle carte servizi.

Azioni da avviare

L'attivazione dell'intervento è subordinata alla verifica dell'intento da parte di un congruo numero di operatori di aderire all'iniziativa. Qualora tale condizione sia soddisfatta, verranno avviate le seguenti azioni:

- a) Coinvolgimento degli operatori interessati ad aderire alla carta
- b) Stipula della convenzione con gli operatori che aderiscono alla carta che determina l'impegno dell'operatore ad effettuare lo sconto su prodotti e /o servizi
- c) Stipula della convenzione con i gestori dei punti della carta



d) Promozione della carta servizi nel sito del Parco, nelle fiere ed in tutte le diverse attività a cui il Parco parteciperà.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

I costi relativi alla eventuale realizzazione dei materiali sono ricompresi nell'azione 2.1.2.6

2.1.2.5 Assistenza giornalistica, televisiva, cinematografica, formazione di operatori / organizzatori turistici

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

L'esperienza intrapresa negli scorsi anni ha dimostrato l'efficacia nel fornire assistenza a giornalisti, fotografi e registi che intendano realizzare servizi per giornali o televisioni. Infatti è notevolmente aumentata la presenza di redazionali su prestigiose testate giornalistiche, come pure di servizi televisivi in diversi programmi.

Obiettivo per il 2013 è quello di incrementare ulteriormente le già consolidate relazioni con testate giornalistiche ed emittenti televisive fornendo loro l'assistenza necessaria per agevolare la realizzazione di servizi nel Parco.

Anche lo strumento dell'Educational tour, rivolto a diversi target, si è dimostrato strumento di straordinaria efficacia per valorizzare e promuovere il Parco.

Descrizione generale dell'intervento

Con l'intervento si prevede, in particolare, di favorire la realizzazione di nuovi servizi giornalistici e televisivi che costituiscono indubbiamente una forte e reale occasione di valorizzazione del territorio del Parco nazionale dei Monti Sibillini.

Azioni

a. Attività di posta elettronica (direct mail) rivolta a testate giornalistiche, televisive e a target diversi del settore della comunicazione e dei Parchi mirata ad aumentare l'attenzione e l'interesse nei confronti del territorio e delle attività del Parco.

b. Organizzazione dei programmi di soggiorno e press tour nel Parco, per giornalisti, troupe televisive e altri professionisti del settore della Comunicazione e dei Parchi.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5110

€ 3.000

2.1.2.6 Materiale informativo e pubblicazioni

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Relativamente alle pubblicazioni, il Parco nel corso degli anni ha realizzato una serie di pubblicazioni scientifiche, raccolte in una collana di 14 volumi e alcune guide tematiche. Inoltre il Parco dispone di una serie di depliant e opuscoli realizzati, a seconda della natura e della tipologia come strumenti di l'accoglienza turistica o di promozione. Oltre a questo patrimonio editoriale il Parco produce annualmente un calendario e delle agende personalizzate.

Per la realizzazione del calendario, ormai da diversi anni, viene indetto un concorso fotografico, che ha visto un'elevata partecipazione di concorrenti e un forte risalto mediatico.



Obiettivo prioritario per il 2013 è il miglioramento della comunicazione del Parco attraverso lo sviluppo e/o ottimizzazione dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, compatibilmente con le scarse risorse finanziarie a disposizione, così da aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

Descrizione generale dell'intervento

L'intervento consiste in:

- a. realizzazione della Guida alle più belle escursioni del Parco Nazionale dei Monti Sibillini
- b. ristampa, previo eventuale adattamento, delle Guide, dei depliant e degli opuscoli promozionali, secondo tipologia e quantitativi connessi alla domanda.

Per la realizzazione del calendario si intende invece riproporre il concorso fotografico, attraverso il quale acquisire le immagini necessarie. Poiché le risorse finanziarie a disposizione risultano esigue si prevede un premio in denaro per il vincitore del concorso della stessa entità dello scorso anno. Qualora non vi siano sufficienti risorse economiche il premio potrà essere ridotto

Anche il web, attraverso gli strumenti descritti nell'apposita scheda, sarà strumento di comunicazione e di informazione, anche turistica.

Azioni da avviare

Ristampa, previo eventuale adattamento di pubblicazioni esistenti, nuovi depliant ed opuscoli promozionali, quaderni scientifico/divulgativi, agende, calendario, ecc....

Pubblicazione nel sito web www.sibillini.net e attraverso le altre piattaforme attive di informazioni turistiche.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Capp. 5110 e 5220

€ 13.000 più 7000, cioè 20.000

2.1.2.7 Comunicazione Web

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

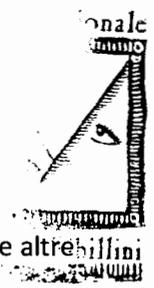
Il sito web si è attestato, negli scorsi anni, il più efficace strumento di comunicazione del Parco. Tuttavia l'avvento del WEB 2 (interattivo), ha spostato considerevolmente l'attenzione dell'utenza dai siti web statici verso i siti dinamici. Nello specifico emerge che il WEB si trasforma da canale informativo unidirezionale (dal Parco all'utenza) a sistema di comunicazione bidirezionale. Alle pagine web tradizionali vengono preferiti contenuti che permettono di attivare processi partecipati. In tal modo l'utenza interagisce con l'Ente e tutte le persone coinvolte nel processo (utenti e personale del Parco) assumono un ruolo attivo. (Per es.: Gruppo camoscio su *Facebook*). Per questo il Parco ha sperimentato, con eccellenti risultati, il WEB 2 attraverso strumenti come *Facebook* e *You Tube*. Ciò non diminuisce il valore legato ai contenuti del sito web www.sibillini.net, comunque da aggiornare e integrare costantemente, che vanno però presentati e proposti anche attraverso gli altri differenti strumenti di comunicazione WEB disponibili.

Obiettivo prioritario per il 2013 è il miglioramento della comunicazione del Parco attraverso lo sviluppo e/o ottimizzazione dei diversi strumenti di comunicazione disponibili, così da aumentarne la visibilità e la conoscenza del territorio nell'utenza reale e potenziale.

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2013 si intendono sviluppare ulteriormente gli strumenti del web2 (come *You Tube* e *Facebook*) e incrementare, prioritariamente, i seguenti contenuti:

- a. filmati
- b. archivio fotografico multimediale
- c. progetti strategici del Parco
- d. Sistema di fruizione del Parco



Azioni da avviare

- a. realizzazione e acquisizione da terzi di filmati da rendere disponibili nel sito web e nelle diverse altre piattaforme interattive
- b. ampliamento dell'archivio fotografico multimediale con interazione mediante gli strumenti *Facebook* e *Youtube*
- c. ampliamento dei contenuti relativamente ai progetti del Parco
- d. ampliamento dei contenuti relativi alle risorse naturalistiche del Parco
- e. ampliamento dei contenuti connessi al Sistema di fruizione del Parco (sentieristica, tracce GPS, ecc...)

Tali azioni potranno prevedere la sperimentazione di nuove tecnologie di comunicazione (ad esempio applicativi per smart phone, ecc...)

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5110

€ 7.000

2.1.2.8 Azioni di marketing a supporto dei prodotti turistici del Grande Anello dei Sibillini (GAS) e Grande Anello Biciclette (GAB)

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La gestione dei rifugi posti nei punti tappa dei due Grandi anelli è stata affidata dal Parco a soggetti privati. Il contratto di gestione prevede un'azione congiunta dei gestori e del Parco per le attività di promozione e di sostegno alla commercializzazione.

L'azione si propone i seguenti obiettivi:

- a. Promuovere lo sviluppo di pacchetti turistici relativi al Grande Anello dei Sibillini e al Grande anello Biciclette
- b. Favorire la commercializzazione dei suddetti pacchetti

Descrizione generale dell'intervento e Azioni da avviare

L'intervento prevede:

- a. La collaborazione tra Parco e gestori dei rifugi finalizzata a rafforzata la rete
- b. Organizzazione di incontri, nell'ambito del forum, tra gestori dei rifugi, guide del parco, altri operatori turistici e Organizzatori Turistici (OT, Tour Operator), volti a facilitare la creazione di specifici pacchetti turistici relativi a tali prodotti
- c. Realizzazione di materiale promozionale dedicato al progetto
- d. La promozione del prodotto attraverso i canali di comunicazione del Parco
- e. Il sostegno alla commercializzazione di tali pacchetti attraverso la partecipazione a borse di settore, se resa impossibile dalle limitazioni di spesa imposte al Parco, e attraverso l'organizzazione di educational tour.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5110

€ 5.000

2.1.2.9 Eventi, manifestazioni fieristiche e sostegno alla commercializzazione dei prodotti turistici

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini



Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Nella promozione turistica, finalizzata alla valorizzazione del Parco e delle sue risorse, da sempre ha giocato un ruolo significativo la partecipazione a manifestazioni fieristiche di settore che si dimostrano particolarmente efficaci sia per un contatto diretto con il pubblico, sia come forme di sostegno alla commercializzazione del prodotto turistico, come nel caso di workshop e borse per l'incontro dell'offerta e della domanda. L'onerosità in termini economici di tali attività è il limite oggettivo ad una partecipazione a tali manifestazioni, soprattutto se organizzate all'estero. Inoltre DL 78/2010 ha introdotto specifiche limitazioni di spesa per tali interventi, che riducono drasticamente la possibilità di partecipazione. Per contro il crescente uso del web, permette di raggiungere un numero elevatissimo di potenziali turisti con costi assai ridotti e fa di questo strumento una risorsa da potenziare. Per il 2012 si prevede pertanto, stante anche la ridotta disponibilità economica ed i tagli obbligatori alla spesa, di non partecipare a fiere acquistando un proprio stand, rafforzando per contro le collaborazioni con altri soggetti pubblici preposti a svolgere attività di promozione turistica, così da essere presenti con materiale promozionale o con propri operatori in molteplici manifestazioni.

Anche la partecipazione ad eventi e manifestazioni a carattere locale strategica per rafforzare la presenza e l'immagine del Parco sul territorio, sarà comunque molto limitata.

Altro strumento di grande efficacia per rafforzare la visibilità e l'immagine del Parco, è rappresentato dall'organizzazione di iniziative e eventi di accoglienza turistica e/o di carattere culturale. Anche in questo caso le iniziative da intraprendere saranno valutate sulla base dei limiti di spesa imposti.

Sottoposti a limiti di spesa e di organizzazione risultano anche l'organizzazione di convegni, inaugurazioni ed eventi similari e pertanto le attività in tale settore saranno limitate.

Descrizione generale dell'intervento

Il Parco sarà presente con proprio materiale promozionale e, in alcuni casi con propri operatori (dipendenti o Guide del Parco) presso lo stand di altri soggetti pubblici con cui sono state instaurate collaborazioni (Regioni Marche e Umbria, Province, STL). Sarà inoltre presente, nei limiti di spesa imposti ad iniziative di carattere locale.

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa)

La somma verrà calcolata sulla base delle disposizioni del DL 78/2010.

2.1.2.9 BIS Ventennale dell'istituzione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Nell'anno 2013 cade il Ventennale dell'istituzione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Si intende pertanto dare a tale ricorrenza una forte visibilità creando un "marchio ombrello del ventennale" che verrà associato a tutti gli interventi che verranno attuati nel 2013.

Descrizione generale dell'intervento e Azioni da avviare

- Creazione del "marchio ombrello"
- Caratterizzazione delle iniziative in programma con il tema del ventennale
- Organizzazione di incontri e seminari volti ad informare sulle attività del parco nei suoi 20 anni di vita
- Veicolazione del marchio del ventennale nei programmi di educazione e interpretazione ambientale programmati
- Individuazione di sponsor per la realizzazione di ulteriori eventi

Tempistica del progetto

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa)

Le somme necessarie fanno capo ad azioni di cui alla presente relazione, nel rispetto delle disposizioni del DL 78/2010.



2.1.2.10 Attività di comunicazione e di supporto organizzativo per gli interventi previsti nella CETS

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

A luglio 2013 avrà termine l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di addetto stampa e comunicazione conferito con DD n. 119/2012.

La necessità di esternalizzazione di alcuni servizi connessi alla comunicazione e all'organizzazione degli interventi previsti dalla CETS, impone una riflessione sull'opportunità di esternalizzare, congiuntamente a tali servizi anche l'attività di Ufficio Stampa.

Azioni e tempistica:

Mediante apposita procedura di gara verrà individuata un'impresa in grado di garantire le seguenti tipologie di servizi:

- Ufficio stampa: azione da prestare garantendo personale in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 della L. 150/2000 e s.m.i.
- organizzazione di attività divulgative e promozionali proprie dell'area protetta, con particolare riguardo alle azioni previste nella strategia quinquennale adottata dal Parco in attuazione della Carta Europea del Turismo sostenibile ed agli eventi per il ventennale del Parco.

L'affidamento del servizio avrà carattere pluriennale, al fine di garantire maggiore efficienza e continuità dell'azione.

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5110

€ 15.000

Piano d'azione	2.1.3 Monitoraggio
Obiettivo operativo	<i>Monitorare le dinamiche del turismo nel Parco ed Aumentare la conoscenza dei visitatori attuali e potenziali</i>

2.1.3.1 Osservatorio sul turismo

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Sviluppare l'Osservatorio e aumentare il flusso documentale dei dati e degli elaborati al fine di costruire e mantenere un quadro aggiornato della domanda e dell'offerta e il relativo andamento nel territorio del Parco, nonché monitorare le tendenze generali del mercato turistico attraverso l'acquisizione della documentazione di settore disponibile.

Obiettivo prioritario per il prossimo anno è quindi quello di costruire un quadro aggiornato della domanda e dell'offerta turistica, approfondendo le analisi relative all'andamento del turismo nel territorio del Parco acquisendo tutta la documentazione disponibile. Compito dell'osservatorio sarà anche monitorare le attività connesse alla CETS.

Descrizione generale dell'intervento

L'Osservatorio sul Turismo è un importante strumento che il Parco ha attivato da diversi anni. Anche nel 2013 si provvederà pertanto all'acquisizione dalle Regioni Marche e Umbria, dei dati sui flussi turistici nel Parco ed all'elaborazione statistica e all'analisi delle informazioni.

Azioni da avviare

Raccolta ed elaborazione di dati ed informazioni ufficiali

Tempistica del progetto

Entro l'anno



2.1.3.2 Analisi sulla percezione del turista

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

L'obiettivo prioritario è approfondire la conoscenza dei turisti che frequentano il territorio del Parco, al fine di delinearne il profilo e rilevare la loro percezione del territorio e dell'organizzazione turistica. Nell'ambito degli studi effettuati per la redazione della strategia è stata effettuata un'analisi sulla percezione del turista, finalizzata alla conoscenza delle aspettative e del livello di soddisfazione. L'analisi, basata sulla somministrazione di un questionario, è stata effettuata nei mesi di luglio e agosto 2008, pertanto i risultati, seppur particolarmente interessanti sono relativi ai soli turisti che visitano il parco nel periodo estivo.

Descrizione generale dell'intervento

A completamento delle informazioni già raccolte mediante la somministrazione del questionario somministrato nel 2008, è stato predisposto nel 2010 il questionario della nuova indagine sui turisti, finalizzata alla conoscenza delle aspettative e del livello di soddisfazione. Il questionario è già stato distribuito nel 2011 e nel 2012 e nel 2013 continuerà la somministrazione. In tal modo sarà possibile individuare i diversi target di visitatori ed i rispettivi profili, nonché diversificare le esigenze e il grado di soddisfazione delle diverse tipologie individuate.

Azioni da avviare

- Somministrazione del questionario nei Centri visita, nelle strutture ricettive, nei CEA nonché da parte delle guide del Parco e di tutti gli operatori interessati.
- Predisposizione di una scheda di rilevazione del gradimento e dei suggerimenti del turista, da raccogliere in apposite cassette poste nei Centri visita, Case del Parco, strutture ricettive, ecc...

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Obiettivo strategico 2.2 Valorizzazione del sistema socio-economico locale

Piano d'azione	2.2.1 Monitoraggio, vigilanza e controllo interventi cofinanziati con fondi del Parco, del Ministero dell'Ambiente ed altre Istituzioni pubbliche
Obiettivo operativo	Gestire, mediante attività di monitoraggio, vigilanza, controllo e adozione dei connessi provvedimenti, le azioni di investimento finanziate con risorse economiche del Parco, del Ministero Ambiente ed altre Istituzioni pubbliche

Durante l'anno 2013 proseguiranno le attività di approvazione, di controllo formale degli enti attuatori (C.T.A., Comunità Montane e Comuni del Parco), dei progetti finanziati riguardanti interventi strutturali oggetto di contributo o di cofinanziamento da parte del Parco e/o del Ministero dell'Ambiente.

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati con la delibera del C.D. n.85/2001, vista l'esigenza di concludere rapidamente le azioni per l'importanza strategica dei progetti da attuare ed a seguito delle diffide notificate ai Comuni beneficiari, sono state presentate alcune rendicontazioni che risultano in fase di istruttoria per la relativa liquidazione. Altri comuni (Montemonaco, Norcia e Preci) non hanno ancora provveduto alla trasmissione degli atti richiesti pertanto si ritiene opportuno che il Parco, tramite il proprio Organo deputato, adotti provvedimenti idonei per la risoluzione della problematica.

Il parco ha anche collaborato alla definizione degli interventi da realizzare alla Casa dei Dottori del "Centro dei due Parchi" in Comune di Arquata del Tronto, per attuare l'intervento di recupero finanziato per un importo di € 200.000 dal Ministero dell'Ambiente al Parco Gran Sasso-Laga.

La comunicazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di impegno, a favore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga quale Parco capofila, è stata ufficializzata con nota DPN2009-1466 del 26.01.2009.



Per tale progetto il Parco ha anche contribuito con una ulteriore somma di 40.000 euro allo sviluppo di un ulteriore stralcio che consente di rendere fruibile, almeno in parte, la struttura in argomento.

L'Ente capofila (Parco Naz. Gran Sasso e Monti della Laga) ha comunicato l'avvenuto affidamento dei lavori la cui previsione di ultimazione è prevista entro l'anno 2013.

L'Ufficio svolgerà altresì l'attività di vigilanza in riferimento ai seguenti finanziamenti concessi dal Ministero dell'Ambiente al CFS-CTA di Visso:

- a. € 135.000 (60.000 + 75.000) - finanziamento per la ristrutturazione della caserma CTA di Visso ed installazione pannelli solari, fotovoltaici e caldaie a condensazione per le caserme;
- b. € 84.337 - finanziamento per impianti fotovoltaici nelle caserme del CTA poste all'interno del perimetro del Parco.
- c. € 72.000 - finanziamento per interventi da effettuare nelle caserme in uso al CTA.

trasferendo altresì le risorse economiche, ad eccezione per il finanziamento indicato alla lettera c, per il pagamento degli stati di avanzamento emessi dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Emilia Romagna e Marche, al quale il CTA ha affidato la gestione tecnica della pratica.

E' prevista la realizzazione sulle coperture delle seguenti stazioni CFS di altrettanti impianti fotovoltaici:

- Caserma Forestale di Fiastra (MC) - impianto da 1 Kw;
- Caserma Forestale di Montefortino (FM) - impianto da 1 Kw;
- Caserma Forestale di Montemonaco (AP) - impianto da 1,5 Kw.

I benefici attesi a seguito degli interventi sono indirizzati ad una consistente riduzione delle emissioni in atmosfera conseguenti alla entrata in funzione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili in alternativa all'attuale produzione che viene garantita da fonti fossili.

Le cifre di cui sopra sono già state impegnate.

Per l'intervento da 72.000 euro gli interventi previsti sono i seguenti:

- Caserma di Visso: realizzazione nuova tettoia-autorimessa;
- Caserma di Fiastra: rifacimento una falda del tetto e sostituzione infissi esterni;
- Caserma di Montemonaco: rifacimento una falda del tetto;
- Caserma di Montegalzo: rifacimento del tetto.

Il parco ha infine cofinanziato, con deliberazione della G.E. n. 69 del 20 dicembre 2011, il recupero del rifugio escursionistico di Campi in comune di Norcia - 2^ Stralcio, con una somma di 62.000 euro.

L'intervento riguarda la ristrutturazione di una parte del rifugio escursionistico di Campi Alto, sito nel comune di Norcia, consistente nel rifacimento delle murature crollate o fatiscenti, la ricostruzione dei solai intermedi e di copertura, le realizzazioni di finiture interne ed esterne tali da consentirne l'uso a cui è destinato.

Attualmente è in corso la stipula del relativo accordo di programma con la Comunità Montana Valnerina ed il Comune di Norcia.

Si è stabilito che lo stralcio di intervento, da realizzare con la somma sopra indicata, dovrà essere avviato quanto prima e portato a termine nel periodo massimo di 360 giorni dall'inizio degli stessi.

E' stato individuato quale soggetto attuatore dell'iniziativa la Comunità Montana Valnerina in quanto dotato della necessaria organizzazione tecnica e realizzativa tramite le proprie risorse umane (tecnici ed operai qualificati e specializzati).

Si prevede che il presente intervento venga ultimato entro l'anno 2013.

Piano d'azione	2.2.2. Valorizzazione delle produzioni agricole e tradizionali
Obiettivo operativo	Sostenere le attività agricole e tradizionali attraverso l'attivazione della filiera corta ed azioni di marketing

2.2.2.1. Creazione e valorizzazione della filiera corta dei prodotti agricoli e gastronomici

Area geografica d'intervento

Territorio del Parco non esattamente determinabile

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Il patrimonio agricolo e gastronomico del parco è da sempre stato individuato come risorsa strategica anche ai fini dello sviluppo turistico sostenibile. Diverse sono state le azioni di promozione e valorizzazione di tale patrimonio, ma indubbiamente molto ancora rimane da fare.

Per questo, la strategia del turismo sostenibile punta allo sviluppo di una vera filiera corta dei prodotti agricoli, artigianali e enogastronomici attraverso la realizzazione di alcune azioni tese a incentivare un maggiore utilizzo degli stessi, in particolare all'interno delle strutture del parco. Nell'ambito del Forum sono state condivise le linee strategiche e le azioni previste dalla CETS

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2012 sono stati presi i contatti con le Associazioni di categoria per l'attuazione congiunta dell'intervento, E' stato altresì avviato l'aggiornamento della mappatura dei produttori e sono state presentate a dette Associazioni nell'ambito del Tavolo Verde, tutte le iniziative della CETS che coinvolgono il settore agricolo e agro-alimentare, al fine di integrare gli interventi a vario titolo avviati da soggetti diversi.

Nel 2013 si intendono avviare i seguenti interventi volti nel complesso a rafforzare e promuovere la filiera corta dei prodotti agricoli, artigianali e enogastronomici:

- a. Ulteriore aggiornamento della mappatura dei produttori agricoli modificando i relativi riferimenti sul sito web
- b. Progetto Km 0. Il progetto si propone di favorire lo sviluppo della filiera corta, stimolando la creazione di una rete commerciale locale tra agricoltori e ristoratori, da attivare in collaborazione con le Associazioni di categoria
- c. Progetto "Menù della Sibilla". Il progetto si pone l'obiettivo di individuare piatti tipici della tradizione locale realizzati con prodotti locali e normalmente serviti nei ristoranti del Parco da inserire nel "Menù della Sibilla".

Azioni da avviare

Utilizzando come strumento di incontro e scambio reciproco, al fine della la creazione della rete, il Forum, si intendono avviare le seguenti azioni:

- a. aggiornamento della mappatura dei produttori agricoli che intendono effettuare vendita diretta dei prodotti agli operatori della ristorazione e, eventualmente al pubblico (per le aziende che effettuano vendita diretta al pubblico sarà aggiornato lo spazio web dedicato)
- b. Individuazione dei ristoratori interessati ad acquistare direttamente dal produttore i prodotti locali
- c. facilitare l'incontro tra ristoratori e produttori finalizzato all'avvio di rapporti commerciali (filiera breve)
- d. individuare i ristoratori interessati ad essere inseriti nel progetto "Menù della Sibilla", individuando i piatti tipici (realizzati con prodotti locali, ovvero a km 0) proposti da ciascun ristorante
- e. progettare e realizzare un opuscolo informativo che raccolga le proposte distribuendolo nei diversi ristoranti, si da valorizzare i prodotti e la cucina tipica locale.

Tempistica del progetto

Progetto pluriennale: nell'anno 2013 prosecuzione del progetto

Piano d'azione	2.2.3 Azioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed il miglioramento dell'efficienza energetica e mobilità sostenibile
Obiettivo operativo	Realizzare, cofinanziare e favorire l'attuazione di interventi, sia su proprietà del Parco che di altre Istituzioni pubbliche, di attività finalizzate alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il miglioramento dell'efficienza energetica e la mobilità sostenibile all'interno del Parco

Il Parco intende attivare e/o favorire interventi volti alla diffusione di energie alternative da realizzare all'interno del Parco (fotovoltaico, solare termico, minieolico, biomassa di piccole dimensioni, idroelettrico su reti esistenti, ecc...).

Il Parco può:

- a. svolgere un ruolo di sensibilizzazione delle Istituzioni del territorio per stimolarne la progettualità



- b. promuovere gli investimenti pubblici da realizzare direttamente o cofinanziando interventi da realizzare dagli Enti territoriali del Parco.
- c. In particolare, nell'anno 2013, verranno realizzati e portati a termine alcuni interventi significativi legati a detta attività ed in particolare:

A. Bando pubblicato dalla Regione Marche finalizzato alla realizzazione di "interventi di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo".

In relazione alla citata iniziativa l'Ente ha partecipato al bando emanato dalla Regione Marche con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione AREE PROTETTE, PROTOCOLLO DI KYOTO, RIQUALIFICAZIONE URBANA N. 101/APP_08 DEL 28/10/2009, proponendo la realizzazione di un intervento denominato: "realizzazione di un intervento di utilizzo di energia rinnovabile ad elevato contenuto innovativo presso il rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto".

La domanda è stata finanziata ed il quadro economico è stato ridefinito dalla Regione Marche secondo i seguenti parametri:

Importo Ammissibile	€ 93.469,20
Contributo pubblico (fino all'80% dell'imp. tot. amm.)	€ 74.775,36
Emissioni evitate (tCO2/anno)	6,756

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione ed installazione, presso il Rifugio di Colle Le Cese, di un impianto gestione ed utilizzazione di energia rinnovabile, prodotta da fonti differenziate e complementari.

Tale scelta risiede nell'esigenza di dotare il Rifugio di un sistema di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili, capace di:

- a. incrementare l'autonomia energetica del Rifugio fino alla completa autosufficienza rispetto alla rete di distribuzione pubblica;
- b. utilizzare fonti energetiche rinnovabili, riducendo l'impatto ambientale in termini di emissioni di CO2 e di sfruttamento di energia primaria non rinnovabile e migliorando la performance in termini di risparmio ed efficienza energetica;
- c. sviluppare nuove tecnologie innovative per la produzione mini-eolica, utilizzando il Rifugio quale struttura-pilota per la dimostrazione dell'efficacia del brevetto "Tornado" e delle scelte progettuali di integrazione delle fonti rinnovabili utilizzate;
- d. attivare un circolo virtuoso per il perseguimento di uno sviluppo energetico equilibrato, tramite lo sviluppo di tecnologie innovative di produzione energetica che possono facilmente essere replicate e diffuse in altre situazioni e da altri Enti. Il sistema in oggetto è un completo sistema di gestione, controllo ed integrazione di differenti fonti rinnovabili di energia quali fotovoltaica, eolica e biomassa, con possibilità di produzione, accumulo e stoccaggio, al fine di provvedere al fabbisogno energetico di utenze domestiche, fino al completo auto-sostentamento. Dato l'utilizzo di diverse fonti di energia rinnovabile che per loro natura sono discontinue, l'obiettivo è quello di rendere facilmente sfruttabile l'energia prodotta da pannelli fotovoltaici o generatori eolici o biomasse, per l'alimentazione di utenze domestiche, trasformando la tensione continua prodotta dalle fonti rinnovabili in tensione alternata 230V 50Hz, come quella della rete di distribuzione pubblica. Il relativo progetto è stato approvato, sono state effettuate le procedure per l'affidamento dei lavori, sono state avviate le lavorazioni che si prevede di concluderle entro il primo semestre dell'anno 2013.

B. Miglioramento energetico della sede e dei rifugi escursionistici e strutture ricettive di proprietà pubbliche. Si prevede di intervenire direttamente o mediante l'assegnazione di contributi per adeguare le strutture ricettive di proprietà del Parco e di quelle di proprietà di pubbliche amministrazioni poste all'interno del Parco. I metodi di intervento sono quelli dell'isolamento termico e della sostituzione dei generatori di calore a metano con altri a condensazione o a biomassa. Si prevede anche di realizzare alcuni impianti fotovoltaici integrati nella copertura delle strutture interessate.

C. "Ottimizzazione della fruizione turistica nella Valle dell'Infernaccio" mediante la limitazione dell'accesso veicolare dalla Frazione di Rubbiano, area particolarmente sensibile del Parco, ed istituzione di un servizio di bus-navetta (automezzo con alimentazione assicurata attraverso un motore bi-fuel: elettrico e diesel). Il rifornimento elettrico del bus verrebbe garantito da un impianto fotovoltaico capace di produrre circa 3



Kw. del tipo "Grid Connected". Tutta la produzione di energia non utilizzata per ricaricare il bus sarà messa a disposizione delle strutture collettive pubbliche del Comune di Montefortino, per il quale comune essere previsto un cofinanziamento.

Il quadro economico di spesa ipotizzato dell'intervento suddetto ammonta a complessivi € 70.000, di cui:

- acquisto minibus ibrido (elettrico e diesel) € 60.000
- realizzazione di impianto fotovoltaico da 3 Kw. per ricarica batterie € 10.000

Inoltre sono previste spese la riattivazione di fontanili (€ 25.000) ed altri progetti da cofinanziare.

Importo totale dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 11180

€ 157.000

Piano d'azione	2.2.4 Programma SEE - Progetto Green Mountain
Obiettivo operativo	Attuare le azioni previste dal progetto per la seconda annualità

Proseguirà anche nel 2013 l'attuazione del progetto triennale "A Sustainable Development Model for Green Mountain", avviato nel 2011, a cui il Parco partecipa in qualità di partner.

Il progetto, interamente finanziato dal *Programma Sud East Europe*, ha un costo complessivo di € 172.500, di cui 146.625 finanziati dal FESR, e € 28.500 finanziati dal Fondo di rotazione nazionale. **Importo dell'intervento. Cap. 11440**

€ 57.747,60

Piano d'azione	2.2.5 Danni da fauna: misure di prevenzione e indennizzi
Obiettivo operativo	Riduzione dei danni alla zootecnia e all'agricoltura e mitigazione dei conflitti

Descrizione generale dell'intervento e obiettivi:

Il perseguimento degli obiettivi di tutela della fauna è legato anche alla prevenzione e alla riduzione dei conflitti con le attività agro-silvo-pastorali. Nel territorio del Parco, tali conflitti sono principalmente riconducibili ai danni arrecati dal Cinghiale alle colture e dal Lupo – e, in misura minore dall'Orso – al patrimonio zootecnico. La prevenzione dei danni da fauna, infine, contribuisce a limitare l'entità degli indennizzi liquidati dal Parco ai sensi dell'art. 15 della L. n. 394/1991.

Relativamente ai danni arrecati dai cinghiali, il nuovo piano pluriennale di gestione del Cinghiale, come specificato nell'apposita scheda, dovrà, tra l'altro, approfondire i metodi di prevenzione dei danni.

Per il 2013 appare pertanto opportuno prevedere apposite risorse da destinare alla realizzazione di sistemi di prevenzione dei danni arrecati dai grandi carnivori e dai cinghiali, con particolare riferimento a recinzioni fisse ed elettrificate e al miglioramento della qualità dei cani da difesa presenti nel territorio del Parco, come del resto al Piano d'azione 1.1.1.

Azioni da avviare

Tempistica del progetto

Fine 2013

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5030

€ 200.000

Obiettivo strategico 2.3 Fruibilità del patrimonio del Parco e gestione dei visitatori

Piano d'azione	2.3.1 Piano Triennale ed Elenco Annuale Lavori pubblici
Obiettivo operativo	Attuare gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale dei LL.PP. -anno 2013- finalizzato alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà del Parco o detenuti a vario titolo e sulla rete sentieristica gestita dal Parco

L'indicazione degli interventi da effettuare nel corso del 2013 e dei relativi costi è riportato nel **Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2013/2015 ed elenco annuale 2013** (adottato con delibera della Giunta Esecutiva n. 39 del 18/09/2012) e pubblicato all'Albo dell'Ente dal 20/09/2012 al 18/11/2012, di cui al corrispondente allegato del bilancio, per un totale di € 160.000.

In particolare, per l'anno 2013, le azioni di seguito descritte concernono manutenzioni ordinarie e straordinarie delle strutture del Parco in linea con quanto dispone il 3^a comma dell'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 in quanto:*"sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati,....."* .

2.3.1.1 Manutenzione di strutture edilizie (sede del Parco, rifugi escursionistici gestiti, edifici da ristrutturare di proprietà del Parco, ecc.... € 100.000)

Il Parco ha realizzato, sin dalla sua istituzione, diverse strutture immobiliari (sede del Parco - rifugio di Cupi - rifugio di Tribbio - rifugio di Monastero - rifugio di Garulla - rifugio di Colle - rifugio di Colle Le Cese - rifugio di Campi - struttura Comunanza Agraria loc. Forca di Presta, area faunistica del Camoscio appenninico, ecc.). Tali strutture, ad eccezione di quella di Monastero per la quale necessita un intervento radicale, sono tutte pienamente funzionanti.

Oltre a detti immobili il Parco risulta locatario di un garage/archivio/magazzino di proprietà privata, sito in Visso Loc. "Il Piano", nonché proprietario della struttura in legno sita in Comune di Preci (ex scuola post-sisma del 1997) per la quale esiste peraltro un contratto di affidamento in comodato al Comune.

Per garantire la piena efficienza e funzionalità delle suddette strutture, con esclusione di quella di Preci, necessitano assidui interventi di manutenzione (per i rifugi affidati in gestione esterna sono a carico del Parco soltanto gli interventi di carattere straordinario).

Descrizione generale dell'intervento

Le attività che si prevedono di effettuare sono relative ad interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di sicurezza, nonché quelli riguardanti il miglioramento dell'efficienza funzionale ed energetica delle strutture edilizie di cui è titolare il Parco.

Durante l'anno 2013 si procederà in particolare a dare esecuzione alle attività manutentive previste con i fondi del bilancio medesimo.

La previsione di spesa risponde ai requisiti di cui all'art. 2 comma 618 e al primo periodo del comma 623 della legge 244/2007 così come modificato dall'art. 8 della legge 122/ 2010.

2.3.1.2 Manutenzione del percorso escursionistico "Grande Anello dei Sibillini" (€ 30.000)

Grande Anello dei Sibillini: realizzato nell'ambito del progetto "Un Parco per Tutti", è un sentiero escursionistico di circa 120 Km. la cui percorrenza è prevista in 9 tappe con l'ausilio dei rifugi escursionistici posti lungo l'intero percorso. Nel corso degli anni il Grande Anello ha ottenuto un successo sempre maggiore da parte dei fruitori divenendo oggi l'elemento escursionistico per eccellenza del Parco. Ora che tutti i rifugi del Parco sono stati affidati in gestione, si può realmente parlare di un'offerta escursionistica "a sistema" in grado di soddisfare tutte le esigenze del fruitore medio del Grande Anello.

2.3.1.3 Manutenzione dei Sentieri Natura del Parco (€ 30.000)

Sentieri Natura: si tratta di 16 sentieri escursionistici caratterizzati da una facile fruibilità. Essi rappresentano una straordinaria occasione per far scoprire i Sibillini anche agli escursionisti meno esperti o a chi dispone di poco tempo. Essi partono dai centri storici dei paesi o dalle loro immediate vicinanze e



hanno come obiettivo quello di far conoscere un aspetto rilevante della realtà del territorio: dalla fauna alla flora, alla storia, alle tradizioni locali. Aventi una lunghezza complessiva di circa 78 Km., essi richiedono interventi manutentivi a cadenza annuale (durante la stagione primavera-estate).

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Capp. 11070 e 11060
€ 160.000

Piano d'azione	2.3.2 Interventi per il miglioramento / l'ottimizzazione della rete sentieristica e del sistema di fruizione del Parco
Obiettivo operativo	<i>Coordinamento PIT finanziato con fondi POR FESR Regione Marche; attuazione degli interventi per la valorizzazione della rete di fruizione sentieristica del P.N.M.S., finanziati dal Ministero dell'Ambiente, su n.17 sentieri trekking e n.15 percorsi bicicletta (MB) di cui uno denominato "Grande Anello Mountain Bike", già esistenti.</i>

Il Parco ha sviluppato, sin dalla sua istituzione, un articolato sistema di "reti di sentieri" che necessita di ulteriore arricchimento con particolare riferimento a quelli caratterizzati da una difficoltà media (trekking ed in bicicletta – vedasi la carta pubblicata in scala 1:50.000 e la guida *Pedalando nel Parco*).

Tale intervento, anche se risulta già finanziato con un contributo pari a 403.000 € dal Ministero dell'Ambiente ed iscritto in bilancio, è in corso di realizzazione e tiene conto degli interventi finanziati con il progetto POR-FESR Asse V della Regione Marche ed in particolare lo stralcio che riguarda il territorio della Provincia di Macerata.

Descrizione generale dell'intervento

Gli interventi previsti nel presente progetto sono in linea con l'articolo 17 Sistemi di accessibilità delle NTA del Parco che, al fine di favorire una fruizione appropriata per tutti, prevede la riorganizzazione complessiva delle infrastrutture viarie e dei percorsi escursionistici.

Più specificatamente l'Ente Parco intende con quest'azione organizzare in modo adeguato ed equilibrato rispetto alle sensibilità ambientali e territoriali, un'offerta di reti escursionistiche in grado di garantire una corretta e sicura fruibilità del Parco.

Un'ultima ma non meno importante annotazione circa la "filosofia" perseguita dal presente progetto risiede nella volontà di fare ricorso ad interventi di basso impatto ed al contrario facile inserimento paesaggistico.

Il concetto base da cui si è partiti è infatti quello di ricondurre nella giusta dimensione il rapporto tra natura ed uomo, o meglio, tra montagna ed escursionista.

Chi frequenta questi luoghi e con tali modalità intende appunto ricercare un rapporto e dimensione particolari, diretti e non necessiti di infrastrutture o di un'offerta di fruizione organizzata cosa invece che avviene per i Sentieri Natura realizzati dal Parco e che si rivolgono infatti ad un target di fruitori differenti (famiglie e bambini).

Quindi gli interventi proposti si limitano a rendere riconoscibile (segnaletica) e più agevole (modesti interventi di sistemazione del fondo nei punti erosi) il sentiero evitando il proliferare di infrastrutture ed arredi.

Anche nell'ambito della stessa segnaletica, si è data priorità alle tipologie meno invasive proprio al fine di alterare il meno possibile la percezione visiva di questi paesaggi.

Nel corso del primo semestre dell'anno 2013 si prevede la conclusione della realizzazione dell'intero progetto.

Area 3 - Ricerca ed educazione ambientale

L'educazione ambientale è uno degli strumenti chiave per garantire qualsiasi forma di sviluppo sostenibile. Il Parco ha affrontato il settore dell'educazione ambientale, che rientra fra le sue attività istituzionali, sotto un duplice aspetto. Il primo è legato all'attività didattica ricreativa riconducibile al turismo scolastico e, nella forma di interpretazione ambientale, a tutto il comparto della fruizione turistico - naturalistica; il secondo aspetto riguarda invece l'educazione ambientale come strumento per aumentare la conoscenza e la condivisione degli obiettivi del Parco da parte della popolazione locale che si intendono sviluppare anche per l'anno 2013, grazie anche ad interventi già descritti, che afferiscono più propriamente al canale della "comunicazione".

Obiettivo strategico 3.1. Trasferimento della conoscenza e condivisione dei valori inerenti la natura, l'ambiente e lo sviluppo sostenibile alla comunità locale

Piano d'azione	3.1.1 Azioni di sensibilizzazione della Comunità locale
Obiettivo operativo	<i>Sensibilizzare la comunità locale, con particolare riguardo ai ragazzi in età scolare, al fine di sviluppare e rafforzare il senso di appartenenza al territorio e la consapevolezza della necessità di garantire forme di sviluppo sostenibile attraverso attività educative mirate ai diversi target</i>

3.1.1.1. Riordino rete dei CEA del Parco

La situazione esistente e gli Obiettivi dell'intervento

Con il Riordino della Rete Regionale INFEA-Marche è stato attribuito al Parco Nazionale dei Monti Sibillini il ruolo di LABTER. Ciò ha comportato la costruzione di una RETE dei CEA del Parco e l'assunzione del relativo compito di coordinamento della stessa. La Regione Marche prevede il finanziamento, a seguito di bando, di progetti di rete, presentati dal LABTER capofila, che ha l'onere di cofinanziare il progetto stesso.

Sulla base del mutato contesto è stata integrata la programmazione delle attività educative proposte dal Parco, quali Piccole guide ed Emozioni naturali, nello scenario più ampio che si è determinato con il riordino della Rete INFEA. Tale integrazione si è tradotta nella partecipazione da parte del Parco in qualità di Labter e delle Rete dei CEA del Parco ai bandi della Regione Marche per il finanziamento di progetti di rete dei CEA, annualità 2011-2012 (progetto finanziato e realizzato) e 2012-2013 (l'istanza di partecipazione a quest'ultimo bando è ancora in fase di valutazione da parte della Regione Marche). Con il CEA presente nel territorio della Regione dell'Umbria è stato presentato analogo progetto per l'accesso ai finanziamenti al GAL Valle Umbra e Sibillini, così da garantire le attività educative anche in tale territorio.

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2013 verrà concordato il progetto di EA da presentare alla Regione Marche per l'accesso ai finanziamenti dell'annualità 2013 -2014 (i CEA dell'Umbria verranno inseriti nel progetto garantendo la quota parte di finanziamento con fondi del Parco o di altra provenienza).

Azioni da avviare

- a. Azioni di coordinamento della Rete
- b. Co-progettazione per la partecipazione ai bandi per l'accesso ai finanziamenti regionali

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5140

€ 30.000 (come cofinanziamento dei progetti di rete)

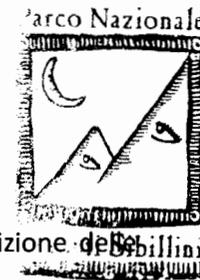
3.1.1.2 – Programma "Piccole Guide – Equilibri naturali"

La situazione esistente e gli Obiettivi dell'intervento

Le azioni di Educazione Ambientale negli scorsi anni sono state orientate prioritariamente allo sviluppo di progetti destinati alle Scuole presenti nel territorio dell'area protetta.

Nel corso del 2009 è stato avviato il progetto Equilibri naturali, avviando le seguenti attività:

- a. Reperimento di studi, ricerche, buone pratiche e ogni altra documentazione inerente i benefici sull'equilibrio psicofisico dei bambini delle attività educative svolte in ambiente naturale.



- b. Analisi dei dati raccolti.
- c. Definizione delle linee strategiche e delle metodologie da adottare in fase di definizione delle azioni.
- d. Redazione del programma delle azioni e delle attività educative.

I nuovi paradigmi su cui si fonda il programma Equilibri Naturali sono stati interiorizzati dalla Rete dei CEA e rappresentano la presupposti concettuali su cui si basa la programmazione di tutte le attività didattico educative sopra esposte. A livello nazionale, il Parco continuerà a collaborare con tutti i partner del progetto, mantenendo un ruolo attivo, in qualità di soggetto capofila del programma Equilibri naturali.

Al fine di dare continuità al Programma "Piccole Guide – Equilibri naturali", esso è divenuto parte integrante del progetto di rete sopra citato.

Azioni da avviare

- a. Rafforzamento della Task force locale, costituita dal Parco e dalla rete dei CEA e finalizzata al coinvolgimento degli altri attori sociali.
- b. Incontri di sensibilizzazione e informazione sul progetto Equilibri naturali
- c. Attività di formazione per docenti e operatori dei CEA
- d. Realizzazione del programma piccole guide nell'ambito dei progetti di rete dei CEA

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa) incluso nelle somme di cui al punto 3.1.1.1

Piano d'azione	3.1.2 Azioni di sensibilizzazione dei visitatori
Obiettivo operativo	<i>Incentivare le attività di interpretazione ambientale, con il coinvolgimento dei CEA e delle Guide del Parco, al fine di migliorare l'offerta didattico-ricreativa rivolta ai visitatori, così da trasmettere loro i valori del territorio</i>

3.1.2.1 Guide del Parco

La situazione esistente e gli Obiettivi dell'intervento

Già da anni il Parco collabora con le Guide per la predisposizione e soprattutto per la promozione del programma delle visite guidate. Obiettivo per il 2013 è il rafforzamento della collaborazione con le Guide e la promozione dei programmi organizzati dalle stesse. L'intervento rientra tra le azioni previste nel programma di valorizzazione dell'offerta turistica della CETS.

Descrizione generale dell'intervento

Verranno mantenuti e rafforzati i rapporti di collaborazione con le Guide del parco, così da partecipare attivamente alla programmazione e promozione di tutte le attività.

Azioni da avviare

- Rafforzamento della collaborazione, anche attraverso il coinvolgimento e la partecipazione al Forum delle Guide e della loro Associazione.
- Creare una maggiore sinergia tra le guide e gli altri operatori turistici, così da rafforzare le collaborazioni tra i diversi soggetti e incentivare la partecipazione alle attività di interpretazione proposte dalle Guide.
- Promozione del programma delle visite guidate attraverso il web e le manifestazioni e fiere a cui il Parco parteciperà nel 2013.
- Verrà inoltre attuato con le Guide del parco il programma di monitoraggio di cui al punto 1.17

Tempistica del progetto

Entro l'anno

3.1.2.1 BIS Corso di qualificazione professionale finalizzato al rilascio del titolo di Guida del Parco

Il Parco, ha provveduto nel 2005 al Riordino del Sistema della Guide del Parco Nazionale dei Monti, istituendo l'Albo delle Guide del Parco a cui vengono iscritti coloro i quali:



- hanno sottoscritto la convenzione per lo svolgimento dell'attività e la prestazione del servizio di Guida Ufficiale del Parco Nazionale dei Monti Sibillini e del comportamento delle Guide;
- hanno presentato istanza di iscrizione all'Albo (il rinnovo dell'iscrizione all'albo ha cadenza annuale).

Il numero complessivo delle guide che hanno stipulato la convenzione è di 45, mentre negli anni seguenti al 2005 il rinnovo dell'iscrizione all'Albo viene effettuato mediamente da 25 – 30 guide.

Ciò dimostra come le guide che svolgono effettivamente attività sia piuttosto esiguo. A ciò si contrappone una forte richiesta da parte di vari soggetti interessati a poter conseguire il titolo di Guida del Parco.

Da tali considerazioni emerge la necessità di provvedere all'organizzazione di un nuovo corso di qualificazione professionale finalizzato al rilascio del titolo di Guida del Parco.

Azioni da avviare

- Definizione delle modalità attuative del corso con l'eventuale coinvolgimento di partner che curino la parte organizzativa dell'intervento.
- Definizione dei contenuti didattici e dei criteri di accesso e partecipazione al corso.
- Attivazione del corso.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5140

€ 10.000

3.1.2.2 Didattica sulla Carta Europea del Turismo Sostenibile nel Parco

La situazione esistente e gli Obiettivi dell'intervento

Obiettivo dell'intervento è diffondere i principi della Carta Europea del turismo sostenibile attraverso attività didattica rivolta agli studenti. Tale attività è specificamente richiesta da Europarc per l'attuazione della CETS.

Descrizione generale dell'intervento

Verranno proposti a scuole del territorio e ad esso esterne, nonché ad operatori del settore turistico, degli incontri mirati a far conoscere l'esperienza del Parco in materia .

Azioni da avviare

Avviare la collaborazione con i soggetti interessati.

Tempistica del progetto

Entro l'anno

4 - Servizi istituzionali

I servizi istituzionali e generali non trovano esatta rispondenza nella **missione** generale individuata alla base delle previsioni della legge 394, ma hanno una natura trasversale con l'obiettivo principale di garantire lo sviluppo organizzativo dell'ente.

Obiettivo strategico 4.1 Revisione del modello organizzativo finalizzato al perseguimento dell'efficienza, trasparenza e sostenibilità ambientale

Piano d'azione	4.1.1. Piano d'azione attuativo del D.L. 95/2012
Obiettivo operativo	<i>Adozione di misure volte alla revisione della spesa pubblica in attuazione alle disposizioni del D.L 95/2012</i>

Le recenti riforme, in parte in corso di approvazione al momento della redazione della presente relazione, spingono verso una revisione del modello organizzativo con un forte orientamento ai risultati, coniugato con una diminuzione dei costi.

In tal senso dovranno essere attuate una serie di misure volte a implementare il livello, già elevato per questo Ente, di digitalizzazione (descritte nel paragrafo successivo: "sistema informativo del Parco"). Inoltre, sarà necessario un vero e proprio piano di azione per l'attuazione delle misure previste dal DL 95/2012 (spending review), in parte immediatamente operative e in parte programmatiche.

Riflettere sull'organizzazione dell'Ente con il rispetto dei sempre più stringenti limiti di spesa, impone di ripensare anche alla gestione dei beni disponibili, ivi compreso il parco auto, in parte obsoleto.

Piano d'azione	4.1.1. bis. Digitalizzazione_Sistema informativo del Parco
Obiettivo operativo	<i>Garantire la continuità del processo di protocollazione e l'archiviazione; Revisione del modello organizzativo di gestione documentale con progressiva implementazione di elementi di ulteriore informatizzazione</i>

4.1.1.1. bis Sistema informativo/informatico del Parco

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Descrizione generale dell'intervento

Il Sistema informativo del Parco si è sviluppato nel corso degli anni poggiando su due pilastri:

1. Gestione interna dei sistemi di base: Active Directory (per account e sicurezza), Kasperky data center (per la sicurezza gestita in modo centralizzato), Intranet, servizi di file sharing (su server centralizzato), applicativi client-server per la gestione finanziaria, delle paghe, delle presenze, inventario ed economato. Altri servizi applicativi realizzati con risorse interne per la gestione specifica (SIGEBI - biblioteca, SIGEFO archivio fotografico, SIGEUN indirizzario stakeholders, SICEVI gestione centri visita, SIGERI gestione rifugi, ecc.);
2. partecipazione alla costituzione della rete informatica denominata SINP (realizzata a attraverso un progetto della Provincia di Macerata finanziato dalla Regione Marche insieme a equivalenti progetti delle altre province).

Il SINP ha continuato la propria attività anche al termine del primo triennio grazie alla costituzione di una società a capitale pubblico che ha gestito i servizi di rete (Task srl – Telematic application for synergic knowledge). Nell'ambito di questo progetto il Parco è stato in grado di sviluppare le proprie attività informatiche specialmente legate alla telematica ed alle tecnologie internet.

Nel corso dell'anno 2004 il Parco ha aderito anche al progetto di e-Government promosso e coordinato dalla Regione Marche, denominato "Protocollo Federato della Regione Marche attraverso il quale è stato possibile acquisire un protocollo informativo progettato per funzionare con tecnologia ASP (gestito da un



server centrale e accessibile attraverso internet). La provincia di Macerata, attraverso il SINP e quindi la Task srl, ha offerto a tutti gli enti partecipanti l'erogazione del servizio.

Dal 2008, invece, in linea con i programmi della Regione Marche e del SINP, vi è stata la migrazione al nuovo programma di gestione del protocollo informatico denominato "Paleo".

L'adesione alla rete SINP, in scadenza nell'esercizio 2012 verrà attuata anche per il prossimo triennio. E' certamente la modalità più efficiente e che meglio garantisce - senza costi aggiuntivi - la funzionalità del "trasporto" sicuro dei dati (rete MPLS), la gestione di applicazioni critiche (come PALEO, web) che necessitano di uno standard di funzionamento H24, ma anche la conservazione dei dati.

Parallelamente, è stato anche implementato il funzionamento della posta elettronica certificata e tutti i dipendenti sono stati dotati della Carta Raffaello che integra anche i servizi della Carta Nazionale dei Servizi e di firma digitale.

Dal 2011 è stato inoltre istituito l'Albo pretorio telematico, in cui vengono pubblicati tutti gli atti dell'Ente. Il processo di dematerializzazione e di digitalizzazione dei processi di lavoro sta avvenendo, in sostanza, con progressive implementazioni, in linea con la normativa e nell'intento di stimolare contemporaneamente una crescita generale del Know How attraverso processi di apprendimento costanti.

Nel 2012 la PEC è stata integrata all'interno del protocollo informatico in modo da migliorare l'efficienza (dal punto di vista dei tempi di lavorazione) e di giungere ad un sistema cooperante.

In questo senso, nel 2013, l'Ente, oltre che operare un consolidamento nell'interazione fra i vari sistemi, continuerà a stimolare il personale nell'intento di consolidare le conoscenze acquisite e la capacità operativa.

Inoltre, si continuerà ad investire nel potenziamento del sito web del Parco, importantissimo strumento di comunicazione anche istituzionale che si sta pian piano trasformando, in linea con l'evoluzione della domanda degli utenti, integrando servizi del WEB 2.0 (interattivi).

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione e Controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, redazione documenti di programmazione.)
Obiettivo operativo	<i>Garantire gli adempimenti normativi e assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa</i>

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Avvio del ciclo di gestione della performance con riferimento al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione.

Descrizione generale dell'intervento

In attuazione al D.lgs 150/2009 l'Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), che prende parte al ciclo di gestione della performance ed in particolare al processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, al monitoraggio e alla rendicontazione. Essendosi dimesso un componente alla data di redazione del presente Bilancio, verranno avviate le procedure per la sua sostituzione; il completamento di tale procedura andrà presumibilmente al 2013.

Azioni da avviare

Dovranno essere individuati dei sistemi di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio. Ai fini del supporto tecnico all'OIV, necessario per consentirne il corretto funzionamento, dovrà essere nominata una struttura tecnica permanente.

Tempistica del progetto

L'OIV in carica scadrà nel 2013

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 5060

€ 6.000 (importo annuale)



Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni amministrative
Obiettivo operativo	<i>Cura e gestione del contenzioso in un'ottica di prevenzione. Cura delle procedure relative a sanzioni amministrative</i>

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

GESTIONE DEL CONTENZIOSO

L'Ente assolve alla funzione di gestione del contenzioso direttamente. Nei casi di contenziosi giudiziari ci si avvale, di norma, della rappresentanza e del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, che delega un funzionario del Parco per la rappresentanza in udienza nei procedimenti civili; se invece si tratta di procedimenti proposti innanzi agli uffici dei Giudici di pace, l'Ente sta in giudizio direttamente rappresentato da un proprio funzionario. Tuttavia, è chiaro che potrebbero verificarsi ipotesi di sovrapposizioni di udienze e di attività, o anche l'impedimento del personale interno qualificato, che impongono il ricorso a professionisti del libero foro per assicurare la corretta cura degli interessi dell'Ente. Il contenzioso civile nasce comunque e quasi esclusivamente dalle richieste risarcitorie di danni provocati dalla fauna, con particolare riferimento nell'ambito di sinistri stradali, per i quali non è previsto un indennizzo. Il Parco intende attivare, come ha già tentato in passato, un confronto sulla questione coinvolgendo gli enti competenti oltre ad altre aree protette.

PREVENZIONE DEL CONTENZIOSO

Gli indennizzi rappresentano uno di temi più problematici per quanto attiene le dinamiche conflittuali con i portatori di interessi. In questo senso è in corso uno specifico processo partecipativo, nell'ambito del progetto Life extra, che tende all'analisi delle dinamiche conflittuali cercandone anche una composizione; il progetto termina nel 2012, ma stanno proseguendo azioni volte soprattutto alla prevenzione dei danni; nel contempo, è stata avviata e proseguirà altresì l'attuazione del piano di gestione del Cinghiale, la specie più critica dal punto di vista dei danni.

DISPOSIZIONI DEL PARCO E SISTEMA SANZIONATORIO

La legge quadro fonda il sistema di tutela delle aree protette sugli artt. 29 e 30. Tali sanzioni sono irrogate, nel rispetto delle disposizioni di cui alla l. 689/1991 dal legale rappresentante dell'organismo di gestione dell'area protetta; l'Ente parco è anche, ovviamente, il beneficiario della sanzione amministrativa che è compresa tra € 25 e € 1.032. Per specifiche disposizioni del Parco, inoltre, sono state dettate ulteriori norme che differenziano la sanzione in base alla tipologia; ciò al fine che essa possa concretamente svolgere una funzione di reale deterrente allo svolgimento di attività non consentite, ovvero di prevenire il danno, diffondere e promuovere comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e della legalità.

Descrizione generale dell'intervento

Nel 2013 si prevede il proseguimento delle azioni e procedure intraprese e in corso.

Azioni da avviare

Revisione sistema di indennizzi

Tempistica

Intero anno

Piano d'azione	4.1.4 Attività Informativa rivolta ai portatori di interesse esterni mediante azioni volte a mantenere un adeguato livello di scambio di informazioni tra Parco e utenza esterna
Obiettivo operativo	<i>Garantire un'efficace scambio di informazioni tra Ente Parco e utenza esterna (portatori di interesse)</i>

Con DCD 4 del 31.1.2011 è stato approvato il programma della trasparenza, relativo al triennio 2011 - 2013. Il programma è stato aggiornato con DCD 5 del 29.2.2012.

Sono state implementate le informazioni disponibili sul sito web, ma il programma va inteso come un work in progress, al fine di anche di poter veramente recepire le istanze dei portatori di interessi. A tal fine nel

2013 si intendono organizzare le giornate della trasparenza, anche di tipo tematico per favorire la partecipazione ma anche la conoscenza dei programmi e delle attività del Parco.

Piano d'azione	4.1.5 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	<i>Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali</i>

Si prevede lo svolgimento delle attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., affidato alla Soc. SIR.TE.CO. Srl di Macerata, assicurando costantemente a quanto indicato dal RSPP e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori (i dirigenti e i preposti), medico competente e dai lavoratori stessi.

Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'azienda, agli altri lavoratori, ai collaboratori esterni (subcontraenti) ed a quanto si trovano, anche occasionalmente, all'interno dell'Azienda. Misure di igiene e tutela della salute devono essere adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché la popolazione generale e l'ambiente.

Inoltre sarà necessario un impegno supplementare per la verifica delle condizioni sanitarie dei dipendenti.

Importo dell'intervento. Cap. 4770

€ 3.000

Piano d'azione	4.1.6 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	<i>Individuare nuovi canali di finanziamento al fine di garantire la prosecuzione di una serie di servizi; gestione delle attività produttive in corso</i>

4.1.6.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Descrizione generale e obiettivi dell'intervento:

Dal luglio 2010 è stato individuato, mediante bando di gara il soggetto concessionario dell'uso del marchio del Parco che produce e commercializza prodotti caratterizzati da tale marchio.

Nel 2012 proseguirà il monitoraggio del contratto in essere con il concessionario dell'uso del marchio.

Importo dell'intervento

L'azione non prevede costi, ma un introito minimo di € 4.000 annui

4.1.6.2 Ricerca di fondi (Found raising)

Descrizione generale e obiettivi dell'intervento:

Seppure inserito in questo programma, la ricerca di nuove fonti di finanziamento interessa tutte e quattro le aree in cui è stato scomposto il mandato istituzionale dell'Ente.

La progressiva diminuzione delle risorse economiche a disposizione del Parco, determina l'oggettiva difficoltà di sviluppare alcuni progetti, anche innovativi.

Sulla base di tali presupposti appare necessario cercare finanziamenti esterni che permettano di sopperire a tale carenza di fondi. Il Parco si è già mosso in tal senso approvando il regolamento per le sponsorizzazioni.

Obiettivo per il 2012 sarà approfondire la conoscenza delle tecniche di *Found raising*, con particolare riguardo al settore delle donazioni e delle tecniche di comunicazione per le campagne di reperimento fondi anche attraverso web, così da poter avviare specifiche azioni.

Obiettivo strategico 4.2 Gestione delle risorse umane e revisione degli assetti organizzativi.

Piano d'azione	4.2.1 Gestione giuridico - amministrativa delle risorse umane
Obiettivo operativo	<i>revisione della dotazione organica e regolamento di organizzazione</i>

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento: attuazione norme per la riduzione delle spese del personale, accompagnato da misure organizzative volte all'obiettivo tendenziale dell'invarianza dei servizi.

Il 2012 è stato un anno particolarmente critico dal punto di vista della gestione delle risorse umane, in considerazione del fatto che si sono susseguiti due tagli delle spese del personale, ciascuno del 10%, disposti da norme sul contenimento della spesa pubblica (DL 138/2011 e DI 95/2012). Considerato che non vi sono più posti vacanti (salvo uno, ma destinato alle categorie protette), le riduzioni dovevano andare a colpire il personale di ruolo, con il rischio anche della mobilità obbligatoria e l'applicazione dell'art. 33 del D.lgs 165/2001.

Tuttavia, il decreto sulla cosiddetta "spending review" prevede la possibilità di compensazioni (meglio precisate e disciplinate dalla direttiva n. 10/2012 del dipartimento della Funzione pubblica; tali compensazioni, di tipo verticale, dovrebbero consentire di evitare posizioni sovranumerarie, ma si tratta di previsioni, dato che mentre si redige la presente relazione non è ancora noto il testo del DPCM che dovrebbe essere emanato a mente dell'art. 2 del DL 95/2012.

In ogni caso la richiamata direttiva 10 disciplina dettagliatamente il percorso prevedendo, tra l'altro, l'adozione dei regolamenti di organizzazione entro 6 mesi dall'adozione del DPCM suddetto.

Tempistica del progetto

Entro l'anno, secondo al tempistica stabilita dalla direttiva 10/2012 della Funzione pubblica.

Piano d'azione	4.2.2 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	<i>Miglioramento delle professionalità e delle competenze</i>

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

La formazione permanente, infatti, può rappresentare una modalità idonea ed efficace per accrescere le competenze tecnico-professionali, il grado di motivazione degli operatori di settore promuovendo processi di riflessività critica sul proprio lavoro e di ricerca responsabile di nuove modalità operative.

La peculiarità delle attività del Parco, la relativa mancanza di prassi di riferimento rendono ancora più importante aumentare il livello di specializzazione e aggiornamento del personale, anche in relazione al fatto che sempre meno è possibile rivolgersi – malgrado la sussistenza di problematiche e normative in continua evoluzione – avvalersi del supporto di rivolgersi di professionisti esterni.

Descrizione generale dell'intervento

Sin dall'anno 2005 è stato avviato un processo di formazione e di specializzazione del personale interno sulla base di piano di formazione permanente (art. 7 D.lgs 165/2001); il piano è ora diventato annuale e i fondi sono dimezzati rispetto agli anni pregressi ma si cercano soluzioni che consentano di ottimizzare le risorse in relazione agli obiettivi, anche attraverso forme di cooperazione con altri enti al fine di ottimizzare le azioni.

Si intende inoltre favorire contatti e relazioni culturali con personale di altre aree protette, in considerazione dell'esigenza di condividere l'unicità e la peculiarità delle esperienze di partecipazione nella gestione di parchi nazionali nonché la creazione di prassi condivise e uniformi.

Il processo di formazione, inoltre, continuerà ad essere rivolto anche all'esterno mediante l'attivazione di tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni attivate con le Università degli Studi e/o con diverse Formazioni.

Azioni Da avviare

Predisposizione del piano annuale di formazione;

Tempistica

Importo dell'intervento. Cap. 2100

€ 4.600 (annuali)

Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	<i>Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, finalizzate al rispetto delle normative vigenti in materia di impianti (antincendio, ascensore, climatizzazione, messa a terra, ecc.) di concessioni varie (attraversamento F. Nera, Tenna, Ambro) ecc. Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello e del Centro dei Due Parchi</i>

Gestione dei Rifugi del Grande Anello dei Sibillini e del Centro dei Due Parchi

Descrizione generale e obiettivi dell'intervento:

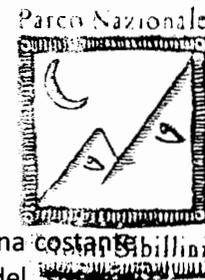
La situazione gestionale dei rifugi del Grande Anello dei Sibillini, in riferimento ai periodi di scadenza contrattuali risulta essere la seguente:

STRUTTURA	SCADENZA GESTIONE
Rifugio di Garulla	Settembre 2013
Rifugio di Colle Le Cese	Agosto 2014
Rifugio di Fiastra	Agosto 2014
Rifugio di Campi	Gennaio 2012
Rifugio di Cupi	Marzo 2015
Centro dei due Parchi	Dicembre 2016

Pertanto oltre alle normali attività di controllo sull'esecuzione dei contratti, per le strutture la cui gestione scade nel 2013 è necessario provvedere all'esecuzione delle procedure per i nuovi affidamenti in gestione. Inoltre, per le strutture che il Parco ha realizzato sin dalla sua istituzione (sede del Parco - rifugio di Cupi - rifugio di Tribbio - rifugio di Monastero - rifugio di Garulla - rifugio di Colle - rifugio di Colle Le Cese - rifugio di Campi - struttura Comunanza Agraria loc. Forca di Presta, area faunistica del Camoscio appenninico, passerelle sul F. Ambro, T. Tenna e F. Nera), occorre garantirne la piena efficienza e funzionalità, nel rispetto delle normative esistenti, degli immobili direttamente utilizzati dall'Ente ed in particolare: impianto messa a terra, impianto di sollevamento, impianto antincendio e climatizzazione, impianto termico, sfalcio della vegetazione aree di pertinenza, canoni per gli attraversamenti dei corsi d'acqua pubblici con passerelle pedonali ecc.

L'importo dell'intervento è previsto nel 2.3.1.1. Cap. 110700

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	<i>Garantire un'elevata efficienza operativa delle dotazioni e delle risorse strumentali dell'ente (hardware, software, telefonia, veicoli, approvvigionamenti materiale consumo nonché per apporti tecnici ecc.)</i>



4.3.2.1. Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente, aspetti informatici

Tra le azioni che consentono di mantenere elevata l'efficienza operativa dell'Ente si prevede una costante attività manutenzione, curato per lo più con risorse interne, e di ammodernamento del sistema informatico. Nell'ambito di un quadro di gestione ed ammortamento strutturato su base pluriennale è necessario un aggiornamento delle attrezzature hardware e dei software obsoleti.

Tempistica del progetto

Attivazione entro l'anno

Importo dell'intervento (previsionale, da ridefinire in fase attuativa). Cap. 12010

€ 15.000

4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese

Soggetto attuatore

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Obiettivi dell'intervento e situazione esistente

Piano razionalizzazione risorse

Descrizione generale dell'intervento

Approvvigionamento dei beni e dei servizi finalizzati al funzionamento dell'ente:

a. Assicurazioni:

Polizza auto rischi diversi (Kasko): Unipol Assicurazioni Assicoop. Romagna futura srl - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - Importo annuale € 3.500 (iva comp.);

Polizza infortuni cumulativa: Unipol Assicurazioni Assicoop. Romagna futura srl - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 2.575 (iva comp.);

Polizza R.C. Auto/A.R.D.: Unipol Assicurazioni Assicoop. Romagna futura srl - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.777,57 (iva comp.);

Polizza Incendio: Gruopama Assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.530 (iva comp.);

Polizza R.C.T./R.C.O.: Unipol Assicurazioni Assicoop. Romagna futura srl - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 4.950 (iva comp.);

b. Manutenzioni e pulizia:

Giardino: Fruttilandia SNC - scadenza luglio 2015 - importo annuale € 6.352,50 (iva comp.);

Pulizia: Ago Service - scadenza 7 gennaio 2013 - importo annuale € 12.960 (iva comp.);

Ascensore: Bulgherini Ascensori - scadenza ottobre 2014 - importo annuale € 836,35 (iva comp.);

Caldiae: Cianconi felice - scadenza dicembre 2014 - importo annuale € 738,10 (iva comp.);

Antincendio: Antincendio Tolentino - scadenza ottobre 2015 - importo annuale € 861 (iva comp.);

c. Materiali di consumo (pubblicazioni, cancelleria ecc): € 17.500

d. Spese telefoniche e internet, postali e simili € 22.000

e. Manutenzione autoveicoli e varie € 10.148

f. Manutenzione mobili, macchine ufficio ecc € 10.000

(as, ga)

IL DIRETTORE
Dott. Franco FERCO



ALLEGATO 1)

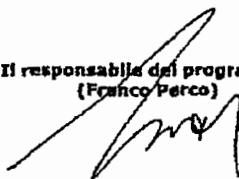
**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
 PUBBLICHE 2013/2015
 DELL'AMMINISTRAZIONE ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI
 SIBILLINI**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	160.000,00	150.000,00	150.000,00	460.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	160.000,00	150.000,00	150.000,00	460.000,00

Note:

Il responsabile del programma
 (Franco Perco)




(1) Compresa la cessione di immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2013/2015
DELL'AMMINISTRAZIONE ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI
SIBILLINI**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categorie (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)
1	01	011	043	057	06	A06 90	Manutenzione rete sentieristica, aree faunistica, edifici ed annessi	160.000,00			160.000,00	N		0,00
2	01	011	043	057	06	A06 90	Manutenzione rete sentieristica, aree faunistica, edifici ed annessi		150.000,00		150.000,00	N		0,00
3	01	011	043	057	06	A06 90	Manutenzione rete sentieristica, aree faunistica, edifici ed annessi			150.000,00	150.000,00	N		0,00
TOTALE								160.000,00	150.000,00	150.000,00				0,00

Note:

Il responsabile del programma
(Franco Parco)




- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

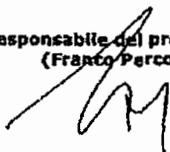
**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
 PUBBLICHE 2013/2015
 DELL'AMMINISTRAZIONE ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI
 SIBILLINI**

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm. e (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annuità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità (4)		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Name	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
01	900054404340020130001	Manutenzione rete sentieristica, area faunistica, edifici ed annessi	Franco	Perco	160.000,00	160.000,00	CPA	S	S	I	SC	1*/2013	4*/2013
TOTALE					160.000,00								

Note:

Il responsabile del programma
 (Franco Perco)




- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.l. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.



PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

RELAZIONE PROGRAMMATICA

PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

1. Dal punto di vista istituzionale il 2013 sarà per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini l'anno del rinnovo dei suoi organi. Il mandato del presidente Massimo Marcaccio, infatti, è scaduto il 17 giugno 2012, data dalla quale ho assunto l'onore e l'onore - in qualità di vicepresidente - di svolgere le funzioni di presidente del Parco; anche i componenti del Consiglio Direttivo decadranno il 28 dicembre 2012. Gli organi uscenti, quindi, si accingono ad approvare il Bilancio di previsione del 2013 con grande senso di responsabilità e con la consapevolezza del ruolo fondamentale e irrinunciabile del Parco per l'intera comunità, locale e nazionale, raggiungendo anche una dimensione internazionale.

Oggi il Parco è diventato punto di riferimento importante non solo all'interno dei suoi confini, ma anche all'esterno, come dimostrano i progetti comunitari in partenariato con altri Enti parco, Comuni, con associazioni, università e anche con altri partners europei. In questo quadro è preciso dovere degli attuali organi del Parco impegnarsi fino in fondo per consolidare quanto in questi anni è stato realizzato e per proseguire nelle opere e nelle iniziative che sono state avviate.

Un ruolo strategico importante ritengo possa essere svolto dalla Comunità del Parco, per assicurare la continuità dell'azione complessiva dell'Ente, rafforzando la collaborazione e la partecipazione nella vita e nelle scelte politiche del Parco.

Le scelte che gli organi in carica hanno il dovere di compiere - delle quali almeno in parte il bilancio di previsione è espressione - non possono che andare dunque nella direzione del consolidamento non solo delle opere e delle iniziative intraprese, ma anche del ruolo e dell'immagine che il nostro Parco in questi anni è riuscito ad assumere.

Certamente parte delle risorse finanziarie sono assorbite da attività obbligatorie, cioè non solo quelle di funzionamento dell'Ente, ma anche gli indennizzi dei danni provocati dalla fauna, il cofinanziamento dei progetti comunitari; perciò la capacità che dovremo esprimere starà nell'utilizzare nella maniera più razionale ed efficiente possibile quelle scarse somme che residuano dalle spese obbligate e soprattutto nel trovare tutte le possibili sinergie con quei soggetti che condividono i nostri obiettivi.

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato da due nuovi tagli delle spese del personale che hanno imposto un doloroso percorso di ridimensionamento della dotazione organica, già estremamente esigua in rapporto alle funzioni fondamentali che il Parco è chiamato a garantire e che la comunità si attende. Ma il decreto della *spending review* ha imposto anche un ripensamento di tutta l'organizzazione, con incisivi limiti di spesa, che peraltro si aggiungono a quelli già in atto (sugli automezzi, sulle missioni, sui consumi intermedi, sugli incarichi professionali e consulenze,) e che rendono la gestione di questo piccolo Ente, che ha l'ambizione di essere anche dinamico, particolarmente ardua.

2. L'attività dell'Ente è assicurata attraverso una scala di priorità, nell'ambito della missione che la Legge 394/91 assegna agli Enti Parco per la cui realizzazione sono individuate specifiche risorse.

L'Ente prevede nel proprio bilancio apposite risorse per l'indennizzo dei danni da fauna selvatica al patrimonio agricolo e al patrimonio zootecnico; non prevedono, invece, ulteriori

impegni di spesa per il 2013, ma sono in corso diverse attività di prevenzione dei danni come il programma RECANDO (per i cani da difesa dei greggi), con attività che sono state in gran parte avviate grazie al progetto Life extra che termine alla fine del 2012. Inoltre, si stanno attuando misure di contenimento della specie più critica, il cinghiale, con apposito piano di gestione, strumentale alla difesa e alla valorizzazione dell'agricoltura.

Continua l'attività pianificatrice di azioni di lunga durata in compartecipazione con altri Enti (LIFE sul Camoscio COORNATA; LIFE per il recupero della trota fario). A tal proposito l'Ente sostiene parte delle spese relative ai progetti in cofinanziamento. vi è inoltre il Programma comunitario SEE- Progetto Green Mountain, del quale il Parco è partner ma partecipa solo con le risorse umane. Sono in corso di attuazione diversi studi e ricerche al fine di aumentare le conoscenze di base sul patrimonio naturalistico del Parco soprattutto per le specie e gli habitat in pericolo di estinzione.

Gli interventi dell'Ente trovano poi corrispondenza nella relazione tecnica al Bilancio, dove sono descritti con adeguato dettaglio, e nel programma triennale dei lavori pubblici, anch'esso allegato al Bilancio.

La strada principale che dobbiamo percorrere è quella delle sinergie, se, come sono convinto, operare in sinergia rappresenta la scelta strategica dei prossimi anni, il capitolo di bilancio fondamentale – appunto strategico – diventa allora quello dei cofinanziamenti (cap.11180, progetti e fondo cofinanziamento). Si consideri in proposito che oramai le iniziative dei Parchi, come di qualsiasi altro soggetto pubblico o privato, saranno tutte, o quasi tutte, finanziate parzialmente; di conseguenza, per utilizzare i canali di finanziamento pubblico e per presentare e attuare progetti che abbiano un minimo di consistenza (oltre che di qualità) sarà sempre di più necessario dotare in maniera consistente questo capitolo.

Per esso la proposta di bilancio prevede la somma di € 157.000,00 che, consentirà comunque alcune operazioni di valorizzazione del territorio del Parco.

Altra scelta che sta diventando anch'essa obbligatoria è quella relativa al mantenimento del Sistema di Fruizione del Parco. Il complesso sistema strutturato in questi anni comprende due tipologie funzionali: Accoglienza e Strutture e itinerari per la fruizione. Gli oneri economici connessi riguardano pertanto sia la gestione, in collaborazione con gli enti locali, dei centri visita e punti informativi, sia la manutenzione della rete sentieristica.

Le attività di educazione e interpretazione ambientale, nonché quelle di promozione e comunicazione trovano spazio nell'ambito delle azioni individuate nella strategia del turismo sostenibile (redatta in attuazione della Carta Europea del Turismo Sostenibile) a cui vengono destinate una parte delle risorse.

L'adesione alla Carta Europea e la conseguente attuazione della strategia quinquennale risulta un intervento fondamentale, anche per il ruolo attivo che hanno assunto gli operatori turistici attraverso lo strumento del Forum, divenuto esempio concreto di partecipazione e codecisione.

Credo, inoltre, che il Parco non possa fare a meno di potenziare le attività di comunicazione e di informazione, cercando di raggiungere i cittadini, avvicinandosi a loro. Per questo è necessario investire in un apposito programma che preveda non solo un addetto stampa, ma anche un servizio di supporto alla comunicazione. Tanto più che nel 2013 ricorre anche il ventennale dalla istituzione dell'Ente Parco.

3. Non posso che concludere questa brevissima disamina con l'auspicio che il Parco Nazionale dei Monti Sibillini possa al più presto avere un nuovo Presidente e che il rinnovo del Consiglio direttivo, oramai anch'esso giunto quasi al termine del proprio mandato, possa essere rinnovato in tempi brevi.



Un ringraziamento va in particolare al Direttore e ai dipendenti dell'Ente parco, che in questi mesi in cui ho assunto le funzioni di Presidente mi sono stati vicini nell'affrontare tutte le complesse problematiche di un parco nazionale, soprattutto in questo momento così difficile per la Nostra Italia.

Un ringraziamento ai componenti della Giunta esecutiva, che mi hanno dato un supporto qualitativo per affrontare il breve cammino di Presidente facente funzioni, e a tutto il Consiglio direttivo.

In conclusione posso benissimo affermare che lavorando insieme si possono raggiungere grandi risultati, perché sono sempre più convinto che il Parco sia una risorsa soprattutto per chi, malgrado tutte le difficoltà, ha scelto di vivere in montagna.

Come amo affermare, tra Parco e territorio bisogna darsi del "tu" e risolvere problematiche insieme e di concerto. Non dimentichiamo che il Parco dei Monti Sibillini è il più bel biglietto da visita che i nostri territorio possono avere.

il Presidente f.f.
Sergio Fabiani



INTERVENTI

Castelletti: la somma di € 200.00,00 per danni da fauna è molto alta. Occorre incrementare l'abbattimento selettivo del cinghiale per ridurre la specie;

Direttore: si è ritardato l'abbattimento causa la definizione del contratto con L.E.A. Inoltre nel periodo estivo non si è provveduto ad eseguire la selezione del cinghiale a Castelluccio per problematiche di organizzazione con il CFS. Ora stiamo ritoccano il regolamento per il prelievo selettivo del cinghiale proprio per facilitare le operazioni di selezione;

Marzoli Capocci: occorre ridurre la spesa per l'indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica;

Naticchioni: valutiamo se è possibile stipulare una polizza assicurativa per i danni arrecati da fauna selvatica;

Luciani: forse è opportuno abbassare la percentuale di indennizzo dei danni e per ora mettiamo in bilancio solo € 200.00,00;

Stefanelli: concordo con il Consigliere Luciani, inseriamo in bilancio la somma € 200.00,00 per l'indennizzo dei danni da fauna;

Albo Pretorio Telematico - Parco dei Sibillini

Provincia di Macerata

albo.sibillini.sinp.net

22 novembre 2012

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2013.

N. registro: 886/2012-S

Data inizio pubblicazione: 22/11/2012

Data fine pubblicazione: 06/12/2012

Distinti saluti.

L'addetto dell'albo pretorio

